



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI

**Ufficio federale della sanità pubblica UFSP**

Unità di direzione Prevenzione e assistenza sanitaria

---

# **Ordinanza sui prodotti del tabacco e sulle sigarette elettroniche (OPTab)**

## **Rapporto sui risultati della procedura di consultazione**

---

Berna, 28 agosto 2024

## Sintesi

La consultazione sull'ordinanza sui prodotti del tabacco e sulle sigarette elettroniche (OPTab) ha riscosso un grande interesse. I 119 pareri ricevuti possono a grandi linee essere suddivisi in tre gruppi. PSS, una grande maggioranza dei Cantoni (21/26), EKSJ e varie organizzazioni del settore sanitario accolgono in linea di principio il progetto e chiedono, in parte, ulteriori integrazioni o inasprimenti. Quattro Cantoni e singole organizzazioni della sanità pubblica, dell'istruzione, della gioventù, della protezione dei consumatori, dello sport e della società, così come attori del settore delle sigarette elettroniche nutrono alcune riserve o chiedono una revisione sostanziale. UDC e organizzazioni dell'economia, del commercio, dei media e del cinema valutano il progetto per lo più in modo critico o molto critico e considerano che varie norme previste si spingano troppo oltre. Le principali richieste di precisazione e modifica presentate sono sintetizzate qui di seguito.

Le **disposizioni generali** previste nel progetto dell'OPTab suscitano l'approvazione della maggior parte degli attori. TI, VD, VS, EKSJ e varie organizzazioni del settore sanitario chiedono che al campo d'applicazione e all'oggetto sia aggiunta una lettera relativa alle «limitazioni della pubblicità e della sponsorizzazione». Le disposizioni generali sono valutate in modo critico in particolare da NE e UDC. NE ritiene eccessivo che in un'ordinanza sui prodotti del tabacco ne siano menzionati anche alcuni che non contengono né tabacco né nicotina. UDC è dell'opinione che la definizione di prodotti simili al tabacco sia arbitraria e incomprensibile.

Il capitolo 2 dell'OPTab tratta la **sicurezza e la composizione** dei prodotti. Diversi Cantoni e organizzazioni del settore sanitario chiedono prescrizioni in parte più severe per quanto riguarda la sicurezza e la composizione dei prodotti. TI, VD, VS, EKSJ e varie organizzazioni del settore sanitario chiedono che la disposizione concernente la propensione alla combustione delle sigarette sia estesa anche a cigarillos e sigari. Diversi Cantoni, organizzazioni del settore sanitario e altri attori chiedono un ulteriore inasprimento delle disposizioni relative al tenore massimo di nicotina dei prodotti simili e alla purezza dei prodotti. NE fa notare che i laboratori cantonali non sono attrezzati per controllare la propensione alla combustione delle sigarette.

Per quanto riguarda le **indicazioni obbligatorie e il foglietto illustrativo**, 22 Cantoni, GDK e singole organizzazioni del settore sanitario vorrebbero una precisazione delle indicazioni che devono essere obbligatoriamente stampate sull'imballaggio. Inoltre 24 Cantoni, PSS, EKSJ e diverse organizzazioni del settore sanitario chiedono che i foglietti illustrativi figurino su un sito web allestito in modo neutrale. La maggior parte dei Cantoni e delle organizzazioni del settore sanitario chiede vari inasprimenti delle disposizioni relative alle avvertenze e all'etichettatura specifiche per i prodotti simili, all'avvertenza relativa alle sostanze cancerogene e all'avvertenza nell'ambito della pubblicità e della sponsorizzazione. 25 Cantoni, EKSJ, GDK e organizzazioni del settore sanitario auspicano per esempio lo stralcio della disposizione derogatoria concernente le avvertenze per i sigari e i cigarillos. 23 Cantoni, PSS, GDK, EKSJ e organizzazioni del settore sanitario sottolineano che l'articolo sulle avvertenze nell'ambito della pubblicità e della sponsorizzazione deve essere considerato una soluzione transitoria, data la revisione della legge sui prodotti del tabacco (LPTab) attualmente in corso. UDC respinge categoricamente le nuove norme relative alle avvertenze. Inoltre, UDC e Swiss Cigarette e simili ritengono che le indicazioni obbligatorie sul prodotto e il foglietto illustrativo non dovrebbero per forza figurare sull'imballaggio contemporaneamente in tutte le lingue ufficiali. Economiesuisse, ODAG, VSZ, Swiss Cigarette e simili chiedono esplicitamente lo stralcio dell'obbligo di avvertenza nell'ambito della sponsorizzazione aziendale.

Nel quadro della regolamentazione degli **obblighi dell'impresa e delle limitazioni dell'importazione**, 22 Cantoni, GDK e altri attori ritengono che l'articolo in merito all'obbligo del controllo autonomo non sia chiaro per quanto riguarda l'attuazione pratica. 23 Cantoni, PSS e GDK considerano l'obbligo del controllo autonomo problematico e insufficiente, considerato il potenziale di rischio dei prodotti. 22 Cantoni, PSS, GDK, EKSJ, nonché diverse organizzazioni del settore sanitario e alcuni altri attori ritengono che la prova della conformità dovrebbe applicarsi anche ai prodotti del tabacco per uso orale. Inoltre 24 Cantoni, PSS, GDK e diverse organizzazioni del settore sanitario chiedono una modifica dell'articolo in merito ai metodi di misurazione e agli esami della conformità. Desiderano infatti aggiungere che i laboratori di analisi non possono essere di proprietà totale o parziale di fabbricanti, importatori o venditori di prodotti del tabacco e di prodotti a base di nicotina.

Per quanto riguarda le **procedure di controllo e i test d'acquisto**, la stragrande maggioranza dei Cantoni, GDK e diverse organizzazioni del settore sanitario chiedono di differenziare la regolamentazione per quanto riguarda il controllo e l'esecuzione. Non esiste per esempio alcuna regolamentazione sulla forma e la frequenza dei controlli per verificare il controllo autonomo. Se non è competenza della Confederazione, il controllo da parte dei Cantoni dei vari ambiti disciplinati dalla legge risulta obbligatorio. In vari ambiti, come la comunicazione dei risultati, la valutazione dei dati provenienti dai test d'acquisto svolti nei Cantoni, il piano dei test e il coordinamento dell'esecuzione, la grande maggioranza dei Cantoni e diversi altri attori preferirebbero una procedura nazionale e uniforme. 23 Cantoni, PSS, GDK, diverse organizzazioni del settore sanitario e altri attori osservano che la situazione riguardo ai test d'acquisto in Internet è insufficiente. UDC respinge le disposizioni secondo cui i test d'acquisto dei prodotti del tabacco sono soggetti alle stesse norme valide per i test d'acquisto per le bevande alcoliche.

21 Cantoni, GDK e diverse organizzazioni del settore sanitario ritengono che l'ambito dello **scambio e del trattamento dei dati** non sia regolamentato in modo sufficientemente dettagliato.

Riguardo le **disposizioni finali**, sono soprattutto le organizzazioni del settore economico a esprimere pareri critici. Ritengono che la proposta di delega di competenze all'UFSP si spinga troppo oltre. UDC fa notare criticamente che manca una base legale per conferire competenze all'UFSP che vadano al di là delle prescrizioni tecniche e amministrative. Per quanto riguarda le disposizioni transitorie, 22 Cantoni, GDK e singole organizzazioni del settore sanitario chiedono, in un'ottica di prevenzione e protezione dei consumatori, un termine definito per la vendita secondo il diritto anteriore.

Nell'ambito della consultazione sono state sollevate altre questioni che non possono essere attribuite direttamente a un articolo e che sono discusse più nel dettaglio nel capitolo 5.

## Indice

<b>Rapporto sui risultati della procedura di consultazione .....</b>	<b>- 1 -</b>
<b>Sintesi .....</b>	<b>- 2 -</b>
<b>Indice .....</b>	<b>- 4 -</b>
<b>1 Situazione iniziale.....</b>	<b>- 5 -</b>
<b>2 Procedura di consultazione.....</b>	<b>- 6 -</b>
2.1. Modalità .....	- 6 -
2.2. Pareri «simili» .....	- 6 -
<b>3 Sintesi dei risultati.....</b>	<b>- 7 -</b>
3.1. Valutazione generale .....	- 7 -
3.2. Risposte dalla consultazione .....	- 8 -
<b>4 Commenti alle disposizioni di legge.....</b>	<b>- 10 -</b>
Capitolo 1 Disposizioni generali .....	- 10 -
Capitolo 2 Sicurezza e composizione dei prodotti .....	- 12 -
Capitolo 3 Indicazioni obbligatorie e foglietto illustrativo .....	- 14 -
Capitolo 4 Obblighi dell'impresa e limitazioni dell'importazione .....	- 21 -
Capitolo 5 Procedure di controllo e test d'acquisto .....	- 25 -
Capitolo 6 Trattamento dei dati .....	- 32 -
Capitolo 7 Disposizioni finali .....	- 33 -
Allegati .....	- 35 -
<b>5 Osservazioni su altri temi .....</b>	<b>- 37 -</b>
5.1. Altri temi .....	- 37 -
5.2. Consultazione informale sulla protezione contro il fumo passivo .....	- 38 -
<b>6 Allegati.....</b>	<b>- 42 -</b>
Allegato: elenco delle abbreviazioni dei partecipanti alla consultazione .....	- 42 -

## **1 Situazione iniziale**

La legge sui prodotti del tabacco è stata adottata dal Parlamento il 1° ottobre 2021. Il 21 giugno 2023 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione per l'avamprogetto dell'ordinanza sui prodotti del tabacco e sulle sigarette elettroniche. La consultazione si è conclusa il 12 ottobre 2023.

L'ordinanza disciplina nel dettaglio l'attuazione delle disposizioni contenute nella legge federale sui prodotti del tabacco e sulle sigarette elettroniche (legge sui prodotti del tabacco, LPTab). Definisce le avvertenze illustrate impiegate sui pacchetti di sigarette, stabilisce gli obblighi delle imprese nella notifica dei prodotti e disciplina i test d'acquisto. Inoltre, l'ordinanza definisce i prodotti immessi di recente sul mercato che, in quanto «prodotti simili», sono assoggettati alla legge sui prodotti del tabacco. Ne fanno parte i prodotti a base di erbe destinati a essere riscaldati, i prodotti a base di nicotina senza tabacco destinati a essere fiutati, i prodotti senza tabacco per pipe ad acqua nonché i prodotti senza tabacco né nicotina per uso orale e destinati a essere fiutati.

Attualmente i prodotti del tabacco sono disciplinati nella legge sulle derrate alimentari. Nel quadro dell'armonizzazione del diritto svizzero in materia di derrate alimentari a quello dell'Unione europea, già nel 2014 il Parlamento aveva deciso di escludere i prodotti del tabacco e a base di nicotina per disciplinarli in una legge a sé stante. La legge sui prodotti del tabacco e la relativa ordinanza entreranno presumibilmente in vigore a metà 2024.

## 2 Procedura di consultazione

### 2.1. Modalità

La consultazione si è svolta dal 21 giugno al 12 ottobre 2023. I 119 pareri pervenuti sono pubblicati online dal 28 novembre 2023. Visto l'elevato numero di pareri pervenuti, il rapporto non ha pretese di esaustività. Per tutti gli altri commenti dei partecipanti alla consultazione si rimanda alla pubblicazione integrale dei pareri<sup>1</sup>. I «soggetti consultati» designano i partecipanti ufficialmente invitati a prendere parte alla consultazione. I «soggetti non consultati», invece, fanno riferimento ai partecipanti che hanno espresso il loro parere sull'avamprogetto dell'OPTab senza aver ricevuto un invito ufficiale.

**Tabella 1: Panoramica dei pareri pervenuti**

Organizzazione	Totale soggetti consultati	Pareri di soggetti consultati	Pareri di soggetti non consultati	Totale pareri
Cantoni	26	26	-	26
Partiti politici	11	2	-	2
Commissioni federali	1	1	-	1
Associazioni cantonali, organizzazioni cantonali, Comuni	5	3	-	3
Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna	3	-	-	-
Associazioni mantello nazionali dell'economia	8	3	-	3
Organizzazioni dell'economia, del commercio, dei media e del cinema	38	9	15	24
Organizzazioni della sanità pubblica, dell'istruzione, della gioventù, della protezione dei consumatori, dello sport e della società	62	28	28	56
Organizzazioni delle sigarette elettroniche	2	-	3	3
Privati: salute e scienza	-	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>156</b>	<b>72</b>	<b>47</b>	<b>119</b>

### 2.2. Pareri «simili»

Come emerge dalla tabella 1 sono pervenuti 119 pareri, di cui molti sono identici o simili tra loro. Spesso gli attori hanno aderito al parere di un'organizzazione mantello o hanno presentato una copia di tale parere. Spesso nelle lettere di accompagnamento non viene indicato da quale organizzazione proviene il parere originario.

Nel presente rapporto sui risultati della procedura di consultazione, dopo un'analisi approfondita di tutti i contenuti e una conseguente selezione, i pareri aventi un contenuto identico o un contenuto chiaramente basato su quello del parere originario sono stati riassunti sotto il nome del parere originario utilizzando l'aggiunta «e simili».

Per il presente progetto sono pervenuti i seguenti due pareri collettivi (ciascuno dei quali riunisce più di 10 pareri con contenuto simile), elencati in ordine alfabetico:

- *Sanità pubblica, AT Svizzera e pareri simili*
- *Economia e commercio, Swiss Cigarette e pareri simili*

L'allegato mostra quali pareri «simili» sono stati attribuiti a quali pareri collettivi.

<sup>1</sup> [www.admin.ch](http://www.admin.ch) > Diritto federale > Procedure di consultazione concluse > 2023

### 3 Sintesi dei risultati

#### 3.1. Valutazione generale

Di seguito vi è una panoramica della valutazione generale del progetto da parte dei partecipanti alla consultazione<sup>2</sup>. La ripartizione è stata effettuata dal servizio dell'UFSP incaricato della valutazione e consente una visione d'insieme e una valutazione generale dei pareri. La categoria «Approvazione di principio» non implica che non siano state presentate proposte di modifica o aggiunte. Tuttavia, queste proposte non mettono in discussione il contenuto principale del progetto. Allo stesso modo la categoria «Rifiuto» non implica un rifiuto generale dei temi della prevenzione del tabagismo o della protezione dei bambini e degli adolescenti, ma piuttosto dei contenuti (principali) dell'avamprogetto dell'OPTab posti in consultazione. Inoltre viene fatta una distinzione tra i partecipanti alla consultazione che hanno formulato riserve e quelli che auspicano una sostanziale rielaborazione.

**Tabella 2: Panoramica del posizionamento dei partecipanti alla consultazione in merito all'avamprogetto OPTab**

Gruppi di attori	Approvazione di principio	Riserve	Sostanziale rielaborazione	Rifiuto
<b>Cantoni (26)</b>	<b>21</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
<b>Partiti politici (2)</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>Commissioni federali (1)</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Associazioni cantonali, organizzazioni cantonali, Comuni (3)</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
<b>Associazioni mantello nazionali dell'economia (3)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>
<b>Organizzazioni dell'economia, del commercio, dei media e del cinema (24)</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>15</b>
<b>Organizzazioni della sanità pubblica, dell'istruzione, della gioventù, della protezione dei consumatori, dello sport e della società (56)</b>	<b>51</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>Organizzazioni delle sigarette elettroniche (3)</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>Privati: salute e scienza (1)</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>78</u></b>	<b><u>12</u></b>	<b><u>8</u></b>	<b><u>21</u></b>

<sup>2</sup> Un resoconto più dettagliato dei singoli pareri è disponibile al capitolo 4 del presente rapporto. Per un resoconto completo di tutti i contenuti si rimanda ai pareri originali pubblicati ([www.admin.ch](http://www.admin.ch) > Diritto federale > Procedure di consultazione concluse > 2023).

### 3.2. Risposte dalla consultazione

Le risposte dei partecipanti alla consultazione coprono un ampio spettro; di seguito alcune citazioni rappresentative.

#### GDK/CDS – Konferenz der kantonalen Gesundheitsdirektorinnen und -direktoren

«Die Verordnung ist in ihrer Stossrichtung zu begrüessen, jedoch ist es für den GDK-Vorstand wichtig, dass die Vollzugsaufgaben und die damit verbundenen Kompetenzen der Kantone noch ausführlicher geregelt werden. Aktuell fokussiert der Entwurf stark auf die Selbstkontrolle der Industrie, was angesichts der äusserst gesundheitsschädigenden Produkte ungenügend ist. So werden die Kontrollen bzw. Der Vollzug der Überprüfung der Selbstkontrollen, u.a. zur Produktezusammensetzung wie auch die Möglichkeit der Testkäufe, aus Sicht der in der Verantwortung stehenden Kantone konzeptuell zu wenig ausformuliert. Es fehlt zudem die Einräumung von Kompetenzen für die Kantone (wie z.B. Zutrittsrecht, Einsicht in Dokumente), damit sie ihre Vollzugsaufgabe wahrnehmen können.»

#### UDC – Unione democratica di Centro

«Die SVP ist entschieden gegen die vorgeschlagene Änderung der TabPV, da sie in vielen Punkten keine ausreichende gesetzliche Grundlage hat. Die Verordnung sollte sich strikt an das verabschiedete Gesetz halten. Die vorgeschlagenen Änderungen sind grösstenteils ineffektiv und zielen nur darauf ab, mündige Bürgerinnen und Bürger aus moralistischen Gründen zu schikanieren. Es macht auch keinen Sinn, tabakgleichartige Produkte in einer Verordnung mit Tabak gleichzustellen, da sich die Auswirkungen unterscheiden. Die SVP lehnt auch die vorgeschlagenen Warnhinweise auf Rauchprodukten ab.»

#### SVTA – Swiss Vape Trade Association

«Die Verordnung geht in gewissen Punkten unverhältnismässig weit, in anderen Bereichen wurde das Wesentliche nicht geregelt. Wir führen in der folgenden Liste die Punkte auf, die aus unserer Sicht zwingend im aktuellen Entwurf überarbeitet werden müssen. Die Neuregelung der elektronischen Zigaretten mit dem Tabakproduktegesetz und der Tabakprodukteverordnung dient der einheitlichen Regelung dieser Produkte in weitestgehender Anpassung an das EU-Recht, was wir begrüessen. Nach unserem Verständnis bedeutet dies auch, dass für die Vermarktung von elektronischen Zigaretten in der Schweiz nunmehr allein diese Schweizer Vorgaben massgeblich sind. Wir gehen davon aus, dass das Bundesamt diesbezüglich Sorge getragen hat und alle Lücken geschlossen werden sollten.»

#### PSS – Partito socialista svizzero

«Grundsätzlich unterstützen wir den vorgeschlagenen Verordnungsentwurf: Er geht in die richtige Richtung. Bei einigen Artikeln orten wir aber noch Handlungsbedarf. Insbesondere folgende drei Bereiche werden aus unserer Sicht nur mangelhaft abgedeckt:

- Faktischer Verzicht auf staatliche Kontrollmassnahmen betreffend die bereitgestellten Produkte. Anders als bei anderen Produkten zum oralen Gebrauch, wie Lebensmittel oder Medikamente, begnügt sich der Bund bei den gesundheitsgefährdenden Produkten im Tabak- und Nikotinsektor mit Selbstkontrollmassnahmen durch die Produzent:innen.
- Kontrollmassnahmen betreffend die Einhaltung der gesetzlichen Pflichten, wie zum Beispiel Testkäufe, sind im Gesetz ungenügend formuliert. Es gibt weiterhin keine Verpflichtung der Kantone durch den Bund für Testkäufe und Sanktionen (Bussen, Verbote). Sanktionen (Strafverfahren) bei Verstössen werden durch das TabPG sogar aktiv verhindert.

- *Dem Bereich Sanktionen generell (Bussen etc.) wurde im TabPG vom Parlament zu wenig Beachtung geschenkt. Verstösse werden kaum geahndet.»*

### Economiesuisse

*«Der Entwurf der Verordnung über Tabakprodukte und elektronische Zigaretten ist in wichtigen Punkten unverhältnismässig und überschliessend. Mehrere vorgesehene Massnahmen sind nicht zielführend, sondern haben vielmehr unnötige Bürokratie zur Folge. In einigen Punkten hat der Entwurf zudem keine ausreichende gesetzliche Grundlage (vergl. Bericht zum Art. 15, Art. 43, Anhang 4) und überschreitet damit die Kompetenzen des Verordnungsgebers. Die entsprechenden Punkte sind zwingend anzupassen.»*

### Swiss Cigarette

*«Es ist darauf zu achten, dass die vorgeschlagenen Umsetzungsvorschläge*

- *praxistauglich sind;*
- *keine unnötige Bürokratie verursachen;*
- *keine Überregulierung nach sich ziehen;*
- *nicht über den gesetzlichen Rahmen hinausgehen, welchen das TabPG abschliessend setzt.»*

### KONFERENZ DER KANTONALEN BEAUFTRAGTEN FÜR SUCHTFRAGEN (KKBS)

*«Als besonders wichtig wird eine kohärente und einheitliche Umsetzung der Gesetzgebung in den Kantonen erachtet. Gerade bei den Testkäufen sind klare, nationale und einheitliche Regelungen zu definieren, die nicht nur den Bereich Tabak betreffen, sondern nach Möglichkeit auch in anderen Themenbereichen wie Alkohol oder Filmen/Videospielen angewendet werden.»*

## 4 Commenti alle disposizioni di legge

Di seguito viene fornita una sintesi dei commenti in base alla struttura dell'avamprogetto. Le proposte di modifica e i pareri contrari sono descritti in dettaglio a livello di singoli articoli. I commenti a favore dell'avamprogetto nel suo complesso sono generalmente riassunti (si veda il *capitolo 3.1 Valutazione generale*). Inoltre l'esplicita approvazione di singoli articoli da parte di alcuni attori selezionati è riportata brevemente a titolo preliminare.

### Capitolo 1 Disposizioni generali

#### Art. 1 Campo d'applicazione e oggetto

Art. 1

1 La presente ordinanza si applica:

- a. ai prodotti del tabacco;
- b. alle sigarette elettroniche;
- c. ai prodotti simili di cui all'articolo 4 LPTab.

2 La presente ordinanza disciplina:

- a. la classificazione dei prodotti simili;
- b. i requisiti in materia di sicurezza e composizione dei prodotti di cui al capoverso 1;
- c. le avvertenze;
- d. il foglietto illustrativo delle sigarette elettroniche e dei prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati;
- e. gli obblighi delle imprese;
- f. le limitazioni dell'importazione per prodotti non conformi ai requisiti legali;
- g. i controlli e i test d'acquisto;
- h. il coordinamento dell'esecuzione da parte dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP);
- i. il trattamento dei dati.

Secondo Föderation der Suchtfachleute, FS e GREA, al capoverso 2 lettera f dovrebbero essere menzionate anche le limitazioni dell'esportazione.

TI, VD e VS, EKS e organizzazioni del settore sanitario<sup>3</sup> propongono di aggiungere una nuova lettera per «limitazioni della pubblicità e della sponsorizzazione».

NE segnala che è rilevante se i contenuti sono comparabili in termini di contenuto o di tipo di consumo.

#### Art. 2 Definizioni dei prodotti simili

(art. 4 cpv. 2 LPTab)

Art. 2

Nella presente ordinanza si intende per:

- a. *prodotto a base di erbe destinato a essere riscaldato*: dispositivo che permette di inalare le emissioni di un prodotto solido senza tabacco, a base di erbe, riscaldato tramite una fonte di energia esterna, nonché le relative ricariche;
- b. *prodotto a base di nicotina destinato a essere fiutato*: prodotto senza tabacco da consumare per via nasale e contenente nicotina;
- c. *prodotto senza tabacco per pipe ad acqua*: prodotto senza tabacco né altre erbe da consumare per mezzo di una pipa ad acqua;
- d. *prodotto senza tabacco né nicotina per uso orale*: prodotto senza tabacco né nicotina sotto forma di polvere da consumare tra labbro e gengiva;
- e. *prodotto senza tabacco né nicotina destinato a essere fiutato*: prodotto senza tabacco né nicotina da consumare per via nasale.

<sup>3</sup> AS, LPV, PSV, Unisanté

22 Cantoni<sup>4</sup>, GDK, KKBS, VKS e ZFPS accolgono favorevolmente le definizioni dei prodotti simili.

Quattro Cantoni<sup>5</sup>, EKSJ e organizzazioni del settore sanitario<sup>6</sup> propongono di stralciare «sotto forma di polvere» dalla lettera d.

Secondo Föderation der Suchtfachleute, FS e GREA, dal punto di vista della salute fa una differenza se i prodotti senza tabacco sono vaporizzati o fumati con pipe ad acqua diverse.

Secondo UDC, la definizione di prodotti simili al tabacco è arbitraria e incomprensibile.

Wildkraut Schweiz chiede lo stralcio della lettera e: per i prodotti senza tabacco né nicotina destinati a essere fiutati non vi sarebbe alcun rischio per la salute e nessun effetto gateway.

Anche NE ritiene la definizione dei cinque prodotti simili difficilmente sostenibile. Considera inoltre eccessivo menzionare in un'ordinanza «sui prodotti del tabacco» una categoria di prodotti che non contengono né tabacco né nicotina.

### **Art. 3 Classificazione dei prodotti simili**

(art. 4 cpv. 2 e 3 LPTab)

Art. 3

1 I prodotti a base di erbe destinati a essere riscaldati sono considerati simili ai prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati di cui all'articolo 3 lettera c LPTab e devono soddisfare gli stessi requisiti, fatti salvi i requisiti specifici di cui all'articolo 13 capoverso 1 della presente ordinanza.

2 I prodotti a base di nicotina destinati a essere fiutati sono considerati simili ai prodotti a base di nicotina per uso orale di cui all'articolo 3 lettera d LPTab e devono soddisfare gli stessi requisiti. I prodotti a base di nicotina destinati a essere fiutati contenenti canapa devono inoltre soddisfare i requisiti specifici di cui all'articolo 13 capoverso 1 lettera c della presente ordinanza.

3 I prodotti senza tabacco per pipe ad acqua sono considerati simili ai prodotti da fumo a base di erbe di cui all'articolo 3 lettera e LPTab e devono soddisfare gli stessi requisiti, fatti salvi i requisiti specifici di cui all'articolo 13 della presente ordinanza.

4 I prodotti senza tabacco né nicotina per uso orale nonché i prodotti senza tabacco né nicotina destinati a essere fiutati sono considerati simili ai prodotti a base di nicotina per uso orale di cui all'articolo 3 lettera d LPTab e devono soddisfare gli stessi requisiti, fatti salvi i requisiti specifici di cui all'articolo 13 capoverso 2 della presente ordinanza.

21 Cantoni<sup>7</sup>, GDK, KKBS, VKS, FSP e ZFPS approvano la classificazione dei prodotti simili.

In linea di principio, IG Hanf accoglie favorevolmente la possibilità di commercializzare prodotti contenenti canapa come prodotti simili. Ritiene tuttavia che la canapa non dovrebbe essere commercializzata e regolamentata come prodotto del tabacco, ma come prodotto della canapa.

Per NE, lo scopo di questo articolo è chiaro, ma la leggibilità dovrebbe essere migliorata e l'articolo dovrebbe essere per quanto possibile semplice.

Secondo Wildkraut Schweiz, i prodotti senza tabacco né nicotina destinati a essere fiutati non possono essere equiparati ai prodotti a base di nicotina per uso orale, pertanto il capoverso 4 dovrebbe essere stralciato senza sostituzione.

<sup>4</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SO, SG, SZ, TG, TI, UR, VD, ZG, ZH

<sup>5</sup> NE, TI, VD, VS

<sup>6</sup> AS, Infodrog, LPV, PSV, Unisanté

<sup>7</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SO, SG, SZ, TG, TI, UR, VD, ZG, ZH

## Capitolo 2 Sicurezza e composizione dei prodotti

### Art. 4 Propensione alla combustione delle sigarette

(art. 4 cpv. 1, 7 cpv. 1 lett. a e 9 LSPro)

Art. 4

La propensione alla combustione delle sigarette consegnate in Svizzera deve essere ridotta al punto che, su un campione di sigarette, non più del 25 % si consumi su tutta la lunghezza quando le sigarette non sono aspirate.

Secondo Föderation der Suchtfachleute, FS e GREA, la propensione alla combustione dovrebbe essere ridotta al punto che, su un campione di sigarette, non più del 5 per cento si consumi su tutta la lunghezza quando le sigarette non sono aspirate.

TI, VD e VS, EKSAN, organizzazioni del settore sanitario<sup>8</sup>, ACSI e SKS chiedono di estendere questo articolo a cigarillos e sigari.

NE segnala che nessun laboratorio cantonale è attrezzato per questo tipo di controlli.

### Art. 5 Purezza del liquido per sigarette elettroniche e prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati

(art. 6 cpv. 2 lett. a LPTab)

Art. 5

1 Il liquido può contenere sostanze diverse da quelle notificate secondo l'articolo 27 capoverso 1 lettera d LPTab solo a livello di tracce, se tali tracce sono tecnicamente inevitabili durante la fabbricazione.

Secondo otto Cantoni<sup>9</sup>, PSS, EKSAN e organizzazioni del settore sanitario<sup>10</sup> il liquido non deve poter contenere sostanze diverse da quelle notificate secondo l'articolo 27 capoverso 1 lettera d LPTab. La concessione «solo a livello di tracce, se tali tracce sono tecnicamente inevitabili durante la fabbricazione» dovrebbe essere stralciata e l'articolo andrebbe riformulato come segue: «Il liquido non può contenere sostanze diverse da quelle notificate secondo l'articolo 27 capoverso 1 lettera d LPTab». Anche SG e pro-salute sono dell'opinione che l'ordinanza potrebbe prevedere norme più severe in materia di purezza dei prodotti.

NE fa notare che la purezza dei liquidi è controllata anche nelle imprese presso le loro sedi principali. BS, FR e VKCS propongono un nuovo capoverso 2: «Per tutti gli ingredienti deve essere dimostrato che non mettono in pericolo la salute quando vengono inalati.».

<sup>8</sup> AS, Infodrog, LPV, PSV, Unisanté

<sup>9</sup> AR, BS, GE, SH, SO, TI, VD, VS

<sup>10</sup> AS, AT e simili, GELIKO, Infodrog, LPV, pharmaSuisse, PSV, Unisanté

## **Art. 6 Requisiti relativi al dispositivo di ricarica per sigarette elettroniche contenenti nicotina**

(art. 16 lett. c LPTab)

Art. 6

Il meccanismo con cui le sigarette elettroniche contenenti nicotina vengono ricaricate deve soddisfare una delle seguenti condizioni:

- a. la ricarica del liquido comprende:
  1. un ago saldamente fissato lungo almeno 9 mm e più stretto dell'apertura del serbatoio della sigaretta elettronica con cui viene utilizzato, nel quale si inserisce agevolmente, e
  2. un meccanismo di controllo dell'erogazione che emette non più di 20 gocce di liquido di ricarica al minuto quando si trova in posizione verticale e unicamente soggetto a pressione atmosferica a  $20\text{ }^{\circ}\text{C} \pm 5\text{ }^{\circ}\text{C}$ ;
- b. il meccanismo opera mediante un sistema di alloggiamento grazie al quale il liquido di ricarica viene rilasciato nel serbatoio della sigaretta elettronica solo quando il contenitore di liquido di ricarica è collegato a quest'ultima.

Secondo TI ed EKS<sup>N</sup>, la spiegazione per la limitazione dell'imbottigliamento dovrebbe concentrarsi sull'ingestione accidentale, soprattutto da parte dei bambini. Non è infatti dimostrata una tossicità cutanea significativa della nicotina.

## **Art. 7 Tenore massimo di nicotina dei prodotti simili**

(art. 4 cpv. 2 e 3 LPTab)

Art. 7

Il tenore di nicotina dei prodotti simili non deve superare i 20 milligrammi per grammo.

EKS<sup>N</sup>, TPF, VKZS e organizzazioni del settore sanitario<sup>11</sup> accolgono favorevolmente l'introduzione di un limite massimo per il tenore di nicotina nei prodotti simili.

Sei Cantoni<sup>12</sup> e VKCS propongono di utilizzare il tenore massimo di 16,6 milligrammi per bustina/porzione per i prodotti a base di nicotina per uso orale.

AG chiede che il tenore massimo per i prodotti a base di nicotina per uso orale sia scelto in modo tale che il consumo di un'unità di un prodotto a base di nicotina per uso orale corrisponda alla quantità di nicotina assunta con il consumo di una sigaretta.

Secondo EKS<sup>N</sup>, LPV e AS, per ragioni di coerenza sarebbe importante riprendere qui il contenuto dell'articolo 6 OTab del 2004.

NE chiede che venga indicato il limite di 20 milligrammi di nicotina per grammo per dose, poiché esiste il rischio che, a seconda dell'imballaggio e del peso, un prodotto contenga grandi quantità per dose.

VD e VS, EKS<sup>N</sup>, AS, Unisanté e LPV propongono che il tenore di nicotina di tutti i prodotti del tabacco e dei prodotti simili non possa superare i 20 milligrammi per grammo.

Secondo VD, il rimando all'articolo 4 capoverso 3 LPTab ha poco senso, in quanto la disposizione si applica solo ai prodotti simili. Un rimando all'articolo 10 capoverso 2 LPTab sarebbe più appropriato.

NE segnala che spetta a un laboratorio controllare il tenore di nicotina e misurare i 20 milligrammi. Questa misurazione dovrebbe essere differenziata in base al tipo di prodotto, alla densità e all'assorbente.

Il PTG segnala che il tenore massimo di nicotina per i prodotti simili è ragionevolmente limitato a 20 milligrammi per grammo. Tuttavia, disposizioni come queste sono di scarsa utilità se i maggiori rivenditori online sono autorizzati a rifornire dall'estero i privati in Svizzera, per uso personale, senza dover rispettare questo limite di nicotina.

<sup>11</sup> FMH, GELIKO, KIS, mfe, pharmaSuisse, SDH, SDV, SGAIM, SGP, SPHD, SSPH+, vsao

<sup>12</sup> FR, GE, JU, TG, TI, ZH

### Capitolo 3 Indicazioni obbligatorie e foglietto illustrativo

#### Sezione 1 Indicazione del Paese di produzione

(art. 10 cpv. 1 lett. c LPTab)

##### Art. 8

Art. 8

- 1 Un prodotto del tabacco o una sigaretta elettronica sono considerati prodotti nel Paese in cui hanno assunto la loro forma e le loro proprietà caratteristiche definitive.
- 2 In alternativa al Paese di produzione può essere indicata una regione geografica più ampia, quale «UE» o «Sudamerica».

Cinque Cantoni<sup>13</sup>, PSS, EKS, organizzazioni del settore sanitario<sup>14</sup>, ACSI e SKS chiedono la modifica del capoverso 2 in: «Se un Paese di produzione non può essere chiaramente identificato ai sensi del capoverso 1, tutti i Paesi devono essere elencati singolarmente secondo la fase di produzione.» NE e organizzazioni del settore sanitario<sup>15</sup> chiedono lo stralcio del capoverso 2.

#### Sezione 2 Forma delle indicazioni obbligatorie e del foglietto illustrativo

##### Art. 9 Forma delle indicazioni obbligatorie

(art. 10 cpv. 3 LPTab)

Art. 9

- 1 Le indicazioni obbligatorie di cui agli articoli 10 capoversi 1 e 2 LPTab e 13 capoversi 1–3 della presente ordinanza devono essere stampate sull'imballaggio dei prodotti del tabacco e delle sigarette elettroniche in modo indelebile, ben visibile e con caratteri facilmente leggibili.
- 2 Sull'imballaggio dei prodotti diversi dalle sigarette tali indicazioni possono figurare su etichette adesive non rimoscibili.
- 3 I testi di avvertenza previsti agli articoli 13 capoverso 1 lettere a e b e 14 capoverso 1 LPTab, nonché all'articolo 13 capoversi 1 e 2 della presente ordinanza, devono rispettare le regole tecniche concernenti la presentazione riportate all'allegato 1 numero 1.

Secondo NE, «con caratteri facilmente leggibili» dovrebbe essere precisato.

##### Art. 10 Forma del foglietto illustrativo

(art. 17 cpv. 4 LPTab)

Art. 10

- 1 Il testo del foglietto illustrativo previsto all'articolo 17 capoverso 1 LPTab per le sigarette elettroniche e i prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati deve essere di dimensioni ben visibili e con caratteri facilmente leggibili.
- 2 Se le indicazioni previste all'articolo 17 capoverso 2 LPTab non figurano nel foglietto illustrativo contenuto nell'imballaggio, devono essere agevolmente accessibili in forma elettronica. Il foglietto illustrativo deve indicare l'indirizzo elettronico o il *quick response code* (codice QR) che consente di accedere a tali indicazioni.

Secondo 22 Cantoni<sup>16</sup>, GDK, VKS, KKBS e VKCS, sarebbe meglio precisare quali indicazioni (dall'elenco di cui all'art. 17 cpv. 2 LPTab, in particolare le lettere c–g) devono essere obbligatoriamente stampate sull'imballaggio.

Secondo 24 Cantoni<sup>17</sup>, PSS, GDK, EKS, KKBS, TPF, VKCS, VKS, VKZS, organizzazioni del settore sanitario<sup>18</sup>, ACSI e SKS, i foglietti illustrativi devono figurare su un sito web allestito in modo neutrale.

<sup>13</sup> GE, SH, TI, VD, VS

<sup>14</sup> AS, AT e simili, LPV, pharmaSuisse, PSV, Swiss Olympic, Unisanté

<sup>15</sup> Föderation der Suchtfachleute, FS, GREA, Infodrog

<sup>16</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SH, SG, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG, ZH

<sup>17</sup> AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

<sup>18</sup> AT e simili, DOJ, FMH, Föderation der Suchtfachleute, FS, GELIKO, GREA, Infodrog, KIS, LPV, mfe, pharmaSuisse, pro-salute, PSV, SDH, SDV, SGAIM, SGP, SPHD, SSPH+, Swiss Olympic, TPF, Unisanté, vsao, ZFPS

VD e organizzazioni del settore economico<sup>19</sup> chiedono che siano evitati i foglietti illustrativi cartacei, pertanto occorre precisare che le indicazioni di cui all'articolo 17 capoverso 1 LPTab nonché l'indirizzo Internet o il codice QR possono essere apposti anche direttamente sull'imballaggio.

Secondo SO, un codice QR toglie ai consumatori la possibilità di informarsi sul prodotto in modo semplice e rapido al momento dell'acquisto. Questa disposizione dovrebbe dunque essere stralciata dal capoverso 2.

TI chiede che il foglietto illustrativo includa sia l'indirizzo elettronico che il codice QR (non l'uno o l'altro).

BS, GE e SH, PSS, EKSN, organizzazioni del settore sanitario<sup>20</sup>, ACSI e SKS propongono di aggiungere al capoverso 2 «l'intestazione del foglietto illustrativo in tre lingue ufficiali è: "Informazioni sugli ingredienti e sull'uso, avvertenze e recapiti".».

VD trova inoltre appropriato definire quali informazioni debbano essere obbligatoriamente indicate sull'imballaggio.

### **Sezione 3 Lingue delle indicazioni obbligatorie e del foglietto illustrativo**

#### **Art. 11 Lingue delle indicazioni obbligatorie**

(art. 10 cpv. 3 LPTab)

Art. 11

- 1 Le indicazioni obbligatorie previste all'articolo 10 capoverso 1 lettere a–c LPTab devono figurare in almeno una delle lingue ufficiali.
- 2 Le avvertenze previste agli articoli 13 capoverso 1 e 14 capoverso 1 LPTab, nonché all'articolo 13 capoversi 1 e 2 della presente ordinanza devono figurare in tutte le lingue ufficiali e in base al seguente ordine: tedesco, francese e italiano.

20 Cantoni<sup>21</sup>, GDK, VKS, KKBS e ZFPS accolgono con favore il fatto che le avvertenze debbano figurare in tutte e tre le lingue ufficiali.

SH, TI e VD, EKSN, organizzazioni del settore sanitario<sup>22</sup>, ACSI e SKS propongono che le indicazioni obbligatorie di cui all'articolo 10 capoverso 1 lettera a LPTab debbano figurare in tutte le lingue ufficiali. Secondo Swiss Cigarette e simili così come CNCI, è necessario che le indicazioni obbligatorie possano figurare in una sola lingua ufficiale e non obbligatoriamente in tutte e tre.

Anche UDC ritiene che le indicazioni sul prodotto per le sigarette elettroniche e i prodotti del tabacco non debbano necessariamente essere riportate sull'imballaggio in tutte le lingue ufficiali simultaneamente.

KF suggerisce che la lingua sull'imballaggio potrebbe essere adeguata alla rispettiva regione linguistica.

<sup>19</sup> CNCI, KF, SRF, Swiss Cigarette e simili

<sup>20</sup> AS, AT e simili, Föderation der Suchtfachleute, FS, GREA, Infodrog, LPV, PSV, Swiss Olympic, Unisanté, ZFPS

<sup>21</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, OW, NW, SG, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG, ZH

<sup>22</sup> AS, AT e simili, Föderation der Suchtfachleute, FS, GREA, LPV, Infodrog, PSV, pharmaSuisse, Unisanté

## Art. 12 Lingue del foglietto illustrativo

(art. 17 cpv. 4 LPTab)

### Art. 12

Il testo del foglietto illustrativo previsto all'articolo 17 capoversi 1 e 2 LPTab per le sigarette elettroniche e i prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati deve figurare in tutte le lingue ufficiali e in base al seguente ordine: tedesco, francese e italiano.

18 Cantoni<sup>23</sup>, GDK, VKS, KKBS e ZFPS accolgono con favore il fatto che i foglietti informativi debbano figurare in tutte e tre le lingue ufficiali.

Secondo Swiss Cigarette e simili così come CNCI, per ragioni di spazio le indicazioni sui prodotti elencate nell'articolo 17 capoverso 1 LPTab dovrebbero figurare in almeno una lingua ufficiale, non in tutte. Inoltre, Swiss Cigarette e simili propongono un nuovo capoverso 2: «Le indicazioni sulle sigarette elettroniche e sui prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati previste all'articolo 17 capoverso 2 LPTab devono figurare in tutte le lingue ufficiali e in base al seguente ordine: tedesco, francese e italiano.».

Per garantire che tutte le indicazioni previste all'articolo 17 LPTab siano facilmente accessibili in tutte le lingue ufficiali, VD propone che esse debbano obbligatoriamente essere accessibili in forma elettronica in tutte le lingue ufficiali.

---

<sup>23</sup> AG, AI, BE, BL, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG, ZH

## Sezione 4 Avvertenze ed etichettatura specifiche

### Art. 13 Avvertenze ed etichettatura specifiche per i prodotti simili

(art. 4 cpv. 3 LPTab)

#### Art. 13

- 1 Le seguenti avvertenze devono figurare sull'imballaggio dei prodotti simili di cui all'articolo 2 lettere a e b:
  - a. per i prodotti contenenti nicotina: «Questo prodotto nuoce alla tua salute e provoca un'elevata dipendenza.»;
  - b. per i prodotti senza nicotina: «Questo prodotto nuoce alla tua salute.»;
  - c. per i prodotti contenenti canapa: «Questo prodotto può compromettere la capacità di guida. Si sconsiglia di mettersi alla guida di un veicolo dopo il consumo.».
- 2 Le seguenti avvertenze devono figurare sull'imballaggio dei prodotti simili di cui all'articolo 2 lettere d ed e:
  - a. «Questo prodotto nuoce alla tua salute.»;
  - b. per i prodotti contenenti canapa: «Questo prodotto può compromettere la capacità di guida. Si sconsiglia di mettersi alla guida di un veicolo dopo il consumo.».
- 3 Gli imballaggi dei prodotti simili contenenti nicotina devono indicarne il tenore in milligrammi per grammo.
- 4 Gli imballaggi dei prodotti senza tabacco per pipe ad acqua non devono recare la denominazione specifica dei prodotti da fumo a base di erbe prevista all'articolo 11 capoverso 2 LPTab.

FSP e pro-salute accolgono con favore l'uso di avvertenze specifiche. Anche IG Hanf accoglie con favore le nuove avvertenze.

Sei Cantoni<sup>24</sup>, EKS, TPF, VKZS, organizzazioni del settore sanitario<sup>25</sup>, ACSI e SKS propongono un'avvertenza specifica per i prodotti contenenti canapa: «Questo prodotto nuoce alla tua salute e può compromettere la capacità di guida.»

TI, VD e VS, EKS, LPV, AS e Unisanté propongono un nuovo capoverso 5: «Le avvertenze devono coprire almeno il 35 %, cornice esclusa, del lato più visibile dell'imballaggio dei prodotti simili».

Swiss Cigarette e simili propongono di modificare i capoversi 1 lettera b e 2 lettera a come segue: «Questo prodotto può nuocere alla tua salute.»

SVTA ritiene che non sia più necessario far figurare la frase «Questo prodotto contiene nicotina, una sostanza che crea forte dipendenza». SVTA chiede inoltre che i prodotti senza nicotina siano dispensati dalle avvertenze. Nel contempo, sottolinea la necessità di tenere conto della proporzionalità nelle avvertenze e nelle prescrizioni in materia di etichettatura.

Secondo Wildkraut Schweiz il capoverso 2 deve essere stralciato senza sostituzione.

KF segnala che le avvertenze relative ai prodotti più nocivi dovrebbero essere formulate in modo più severo rispetto a quelle relative ai prodotti che non contengono né nicotina né tabacco.

Anche secondo Swiss Cigarette e simili così come CNCI, si dovrebbe tener conto del profilo di rischio del prodotto in questione.

UDC respinge categoricamente le nuove norme sulle avvertenze.

ZH desidera completare il capoverso 1 lettera c aggiungendo che è proibito condurre veicoli se il tasso di determinate sostanze nel sangue supera una certa soglia. Inoltre, suggerisce di far figurare avvertenze riguardanti l'impiego di macchine e lo sviluppo di malattie mentali.

<sup>24</sup> AR, BS, SH, TI, VD, VS

<sup>25</sup> AS, AT e simili, DOJ, FMH, GELIKO, KIS, LPV, mfe, pharmaSuisse, PSV, SDH, SDV, SGAIM, SGP, SPHD, SSPH+, Unisanté, vsao

## **Art. 14 Avvertenza relativa alle sostanze cancerogene**

(art. 13 cpv. 3 e 15 cpv. 2 LPTab)

### **Art. 14**

1 Se l'imballaggio non dispone di superficie laterale, l'avvertenza prevista all'articolo 13 capoverso 1 lettera b LPTab può figurare ovunque sull'imballaggio.

2 Per i sigari e i cigarillos l'avvertenza prevista all'articolo 13 capoverso 1 lettera b LPTab non è obbligatoria.

25 Cantoni<sup>26</sup>, PSS, EKS, GDK, KKBS, TPF, VKCS, VKS, VKZS, organizzazioni del settore sanitario<sup>27</sup>, ACSI e SKS respingono la disposizione derogatoria relativa alle avvertenze per i sigari e i cigarillos e chiedono lo stralcio del capoverso 2.

## **Art. 15 Avvertenza nell'ambito della pubblicità e della sponsorizzazione**

(art. 21 cpv. 2 LPTab)

### **Art. 15**

1 L'avvertenza nell'ambito di una pubblicità o di una sponsorizzazione deve essere ben visibile e redatta in caratteri facilmente leggibili nella lingua della pubblicazione. Può figurare in una delle lingue ufficiali in luogo della lingua della pubblicazione qualora quest'ultima sia una lingua straniera.

2 L'avvertenza occupa almeno:

- a. il 10 % della superficie della pubblicità;
- b. il 25 % della superficie dell'indicazione della sponsorizzazione.

3 L'avvertenza sull'indicazione di una sponsorizzazione non è necessaria se la superficie non ne consente l'apposizione con una grandezza dei caratteri di almeno tre punti.

Secondo 23 Cantoni<sup>28</sup>, PSS, GDK, EKS, KKBS, VKS, organizzazioni del settore sanitario<sup>29</sup>, ACSI e SKS, questo articolo deve essere considerato una soluzione transitoria, data la revisione della LPTab attualmente in corso. Inoltre, l'avvertenza dovrebbe coprire almeno il 25 per cento della superficie di pubblicità, invece del 10 per cento.

Per quanto riguarda il capoverso 1, TI e VD, EKS, LPV e AS propongono che se la pubblicazione è in una lingua ufficiale, l'avvertenza debba figurare nella lingua della pubblicazione e se la pubblicazione è in una lingua straniera, l'avvertenza debba figurare in tutte e tre le lingue ufficiali.

Organizzazioni del settore sanitario<sup>30</sup> chiedono che nelle pubblicità l'avvertenza debba occupare almeno il 25 per cento della superficie e che nei banner di sponsorizzazione la superficie da occupare sia del 50 per cento.

Secondo organizzazioni del settore economico<sup>31</sup>, nell'ambito della sponsorizzazione l'avvertenza dovrebbe coprire il 10 per cento della superficie.

Cinque Cantoni<sup>32</sup>, PSS, EKS, TPF, VKZS, organizzazioni del settore sanitario<sup>33</sup>, ACSI e SKS chiedono lo stralcio del capoverso 3.

UDC respinge le nuove norme relative alle avvertenze nell'ambito della pubblicità e della sponsorizzazione e chiede lo stralcio dell'obbligo di avvertenza nell'ambito della sponsorizzazione aziendale.

Secondo NE, «ben visibile» deve essere precisato.

Swiss Cigarette e simili, ODAG e VSZ chiedono lo stralcio dell'obbligo di avvertenza nell'ambito della sponsorizzazione aziendale. Chiedono di modificare il capoverso 1 come segue: «L'avvertenza nell'ambito di una pubblicità per prodotti del tabacco e sigarette elettroniche o di una sponsorizzazione da parte di marchi di prodotti del tabacco o di sigarette elettroniche deve essere ben visibile e redatta

<sup>26</sup> AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

<sup>27</sup> AS, AT e simili, DOJ, FMH, Föderation der Suchtfachleute, FS, FSP, GELIKO, GRE, Infodrog, KIS, LPV, mfe, pharmaSuisse, pro-salute, PSV, SDH, SDV, SGAIM, SGP, SPHD, SSPH+, Swiss Olympic, Unisanté, vsao, ZFPS

<sup>28</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

<sup>29</sup> AS, AT e simili, LPV, pharmaSuisse, PSV, Swiss Olympic, Unisanté, ZFPS

<sup>30</sup> Föderation der Suchtfachleute, FS, GRE, Infodrog

<sup>31</sup> BAT, CH BAT Vending, KS/CS, SWA

<sup>32</sup> GE, SH, TI, VD, VS

<sup>33</sup> AS, AT e simili, DOJ, FMH, Föderation der Suchtfachleute, FS, GELIKO, GRE, KIS, LPV, mfe, pharmaSuisse, PSV, SDH, SDV, SGAIM, SGP, SPHD, SSPH+, Swiss Olympic, Unisanté, vsao

in caratteri facilmente leggibili nella lingua della pubblicazione. Può figurare in una delle lingue ufficiali in luogo della lingua della pubblicazione qualora quest'ultima sia una lingua straniera.»

Anche KF e CNCI chiedono che l'obbligo di avvertenza sia limitato alla pubblicità di prodotti del tabacco o di sigarette elettroniche e alla sponsorizzazione da parte di marchi dei prodotti in questione.

## **Sezione 5 Avvertenze combinate**

### **Art. 16 Contenuto delle avvertenze combinate**

(art. 13 cpv. 2 LPTab)

#### **Art. 16**

- 1 Le fotografie, le relative avvertenze testuali che spiegano gli effetti del tabagismo sulla salute e le informazioni utili per smettere di fumare che costituiscono le avvertenze combinate sono riportate all'allegato 2.
- 2 Le informazioni utili per smettere di fumare rimandano a un servizio di aiuto per smettere di fumare attuato dal Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT) secondo l'ordinanza del 12 giugno 2020 sul fondo per la prevenzione del tabagismo. L'FPT può incaricare terzi a tale scopo.

20 Cantoni<sup>34</sup>, GDK, KKBS, VKS, TPF, VKZS, organizzazioni del settore sanitario<sup>35</sup>, ACSI e SKS accolgono favorevolmente le modifiche relative alle avvertenze combinate.

Inoltre 19 Cantoni<sup>36</sup>, GDK, KKBS, VKS e ZFPS auspicano che alla Confederazione venga data anche la competenza di introdurre più avanti nuove serie di immagini.

Quattro Cantoni<sup>37</sup>, organizzazioni del settore sanitario<sup>38</sup>, ACSI e SKS chiedono che il termine tedesco «Raucherentwöhnung» sia sostituito dal termine «Rauchentwöhnung».

Secondo organizzazioni del settore sanitario<sup>39</sup> non è sufficiente fornire informazioni utili per smettere di fumare. Deve essere garantito anche l'accesso a informazioni e offerte di riduzione dei rischi.

UDC respinge qualsiasi prescrizione relativa alle avvertenze che vada oltre il minimo indispensabile e ritiene insensato inserire codici QR che rimandano a siti web per smettere di fumare.

---

<sup>34</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SZ, TG, UR, ZG, ZH

<sup>35</sup> AT e simili, DOJ, FMH, FSP, GELIKO, KIS, mfe, pharmaSuisse, PSV, SDH, SDV, SGAIM, SGP, SPHD, SSPH+, Swiss Olympic, vsao, ZFPS

<sup>36</sup> AG, AI, BE, BL, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH

<sup>37</sup> AR, OW, SH, ZH

<sup>38</sup> AT e simili, Infodrog, pharmaSuisse, PSV

<sup>39</sup> Föderation der Suchtfachleute, FS, GREA, Infodrog

## **Art. 17 Serie di stampa**

(art. 13 cpv. 2 LPTab)

### **Art. 17**

- 1 Le avvertenze combinate sono utilizzate conformemente alle tre serie di stampa riportate all'allegato 2. Le tre serie sono utilizzate secondo un ordine di rotazione prestabilito.
- 2 In ogni serie, le avvertenze combinate si alternano in modo da comparire con la stessa frequenza sugli imballaggi. La fotografia n° 15 di ogni serie, accompagnata dall'informazione corrispondente alla dipendenza, non è utilizzata per i prodotti da fumo a base di erbe senza nicotina.
- 3 Il cambio di serie è effettuato ogni due anni a partire dal 1° gennaio 2027. Gli imballaggi con la nuova serie possono essere consegnati in anticipo ai consumatori tra il 1° ottobre e il 31 dicembre precedente il cambio di serie.
- 4 Gli imballaggi già prodotti con le avvertenze combinate della serie precedente possono essere consegnati ai consumatori fino a esaurimento delle scorte, ma non oltre il 31 dicembre successivo al cambio di serie.

Organizzazioni del settore economico<sup>40</sup> chiedono che, per ragioni di coerenza e di costo, il primo cambio di serie delle avvertenze combinate sia fissato al 1° gennaio 2028.

GE propone un nuovo capoverso 5: «Prima della commercializzazione, le serie di immagini e di messaggi sono testate presso i gruppi target da organizzazioni di prevenzione.».

NE ritiene che le nuove prescrizioni relative ai foglietti illustrativi comportino non solo costi di esercizio sproporzionatamente elevati, ma anche un aumento del rischio di sprechi e littering, a fronte di un effetto preventivo minimo.

## **Art. 18 Superficie delle avvertenze combinate**

(art. 13 cpv. 2 LPTab)

### **Art. 18**

Un'avvertenza combinata si compone di tre elementi nelle seguenti proporzioni:

- a. la fotografia: 50 per cento;
- b. il testo corrispondente alla fotografia: 38 per cento;
- c. le informazioni utili per smettere di fumare: 12 per cento.

Coop ritiene la regolamentazione relativa alle avvertenze molto severa.

## **Art. 19 Presentazione delle avvertenze combinate**

(art. 10 cpv. 3 LPTab)

### **Art. 19**

Le avvertenze combinate sono riprodotte secondo le regole tecniche concernenti la presentazione riportate:

- a. nell'allegato 1 numero 2;
- b. nella guida «Adeguamenti grafici concernenti le avvertenze combinate» emanata dall'UFSP.

In merito a questo articolo non sono pervenuti commenti.

## **Art. 20 Utilizzo delle fotografie**

### **Art. 20**

Le fotografie di cui all'allegato 2 sono riservate alla realizzazione di avvertenze combinate.

VD e VS, nonché LPV, AS e Unisanté segnalano che, nella versione francese, nel titolo dell'articolo manca una «s» a «photographie».

GE propone di modificare l'articolo 20 come segue: «Le fotografie di cui all'allegato 2 sono riservate alla produzione di avvertenze combinate e di campagne mediatiche.».

<sup>40</sup> CNCI, ODAG, SRF, Swiss Cigarette e simili, VSZ

## Capitolo 4 Obblighi dell'impresa e limitazioni dell'importazione

### Sezione 1 Controllo autonomo

#### Art. 21 Obbligo del controllo autonomo

(art. 25 cpv. 2 LPTab)

##### Art. 21

- 1 Chi mette a disposizione sul mercato prodotti del tabacco o sigarette elettroniche provvede affinché ciò avvenga solo con prodotti che soddisfano le prescrizioni della LPTab e della presente ordinanza. Se necessario, adotta immediatamente le misure necessarie per ripristinare la situazione legale.
- 2 Il controllo autonomo volto ad assicurare la conformità dei prodotti ai requisiti legali comprende in particolare:
  - a. gli aspetti a garanzia della fabbricazione standardizzata dei prodotti secondo le procedure stabilite dal fabbricante o, se del caso, dal settore dei prodotti del tabacco o delle sigarette elettroniche;
  - b. la campionatura e la relativa analisi, nonché la descrizione dei metodi utilizzati;
  - c. se del caso, il ritiro e il richiamo.
- 3 Su richiesta delle autorità cantonali competenti, la documentazione di cui al capoverso 2 lettere a–c deve essere fornita entro un termine di 10 giorni.

Secondo 22 Cantoni<sup>41</sup>, GDK, KKBS, VKS, ZFPS e Infodrog, questo articolo non è chiaro per quanto riguarda l'attuazione pratica. In particolare, non sono chiare frequenza e forma del controllo autonomo e della documentazione né si evince se la fornitura di tali prove costituisca un debito portabile da parte delle imprese o un debito chiedibile da parte dei Cantoni (art. 28 cpv. 2 n. 3).

NE ritiene importante l'obbligo del controllo autonomo e suggerisce che i documenti siano messi a disposizione su richiesta delle autorità cantonali competenti.

Secondo 23 Cantoni<sup>42</sup>, PSS, GDK, VKCS, VKS, KKBS e ZFPS, considerato il potenziale di rischio dei prodotti, l'obbligo del controllo autonomo è problematico e insufficiente. Ritengono altresì importante che in questo ambito le sanzioni siano chiaramente regolamentate.

GE e VD, EKS, organizzazioni del settore sanitario<sup>43</sup>, ACSI e SKS sono del parere che i sistemi di controllo autonomo siano problematici, in particolare per i prodotti fabbricati in Paesi con standard inferiori a quelli svizzeri.

Secondo TI e VD, EKS, AS, Unisanté e LPV, un controllo sistematico da parte della Confederazione prima dell'immissione in commercio sarebbe ideale.

Quattro Cantoni<sup>44</sup> e VKCS propongono un'integrazione all'articolo secondo cui per i prodotti a base di nicotina per uso orale senza tabacco e per i liquidi per le sigarette elettroniche è richiesto un controllo autonomo ai sensi della legge sui prodotti chimici.

Sei Cantoni<sup>45</sup> e VKCS chiedono che, su richiesta delle autorità cantonali competenti, la documentazione di cui al capoverso 2 lettere a–c sia fornita entro un giorno.

Secondo AG, l'articolo 21 capoverso 3 andrebbe stralciato senza sostituzione, in quanto il termine di dieci giorni non è opportuno per tutte le imprese e circostanze.

Secondo Coop, SRF e VST non è chiaro a chi competa il controllo autonomo e che forma debba avere la sua documentazione. Propongono pertanto la seguente modifica del capoverso 1: «Chi immette sul mercato svizzero prodotti del tabacco o sigarette elettroniche provvede affinché ciò avvenga solo con prodotti...».

Sette Cantoni<sup>46</sup> e VKCS propongono che, analogamente all'articolo 75 lettera b dell'ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso, al capoverso 2 si applichino gli stessi requisiti per il controllo autonomo che da anni danno buona prova di sé nell'esecuzione della legislazione sulle derrate alimentari.

<sup>41</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG, ZH

<sup>42</sup> AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG, ZH

<sup>43</sup> AS, AT e simili, Infodrog, LPV, pharmaSuisse, pro-salute, PSV, SBK, Swiss Olympic, Unisanté

<sup>44</sup> BS, FR, TG, VS

<sup>45</sup> FR, GE, JU, TG, TI, ZH

<sup>46</sup> AG, FR, GE, JU, TG, TI, ZH

IG Hanf ritiene opportuno, nell'interesse della protezione dei consumatori, ampliare ulteriormente il controllo autonomo.

BS, FR e TG, nonché VKCS desiderano sapere se i prodotti etichettati conformemente alla legislazione sui prodotti chimici e soggetti alla LPTab siano soggetti agli obblighi derivanti dalla legislazione sui prodotti chimici.

## **Art. 22 Prova della conformità**

(art. 25 cpv. 2 LPTab)

### **Art. 22**

- 1 Chiunque mette a disposizione sul mercato sigarette o prodotti con un liquido contenente nicotina deve poter dimostrare che tali prodotti rispettano in particolare:
- a. per le sigarette:
    1. le quantità massime delle emissioni di cui all'allegato 2 numero 1 LPTab,
    2. i requisiti relativi alla propensione alla combustione di cui all'articolo 4 della presente ordinanza;
  - b. per i prodotti con un liquido contenente nicotina: la quantità massima di nicotina di cui all'allegato 2 numero 3 LPTab;
  - c. per i contenitori di liquido di ricarica contenente nicotina: l'obbligo di essere muniti di un dispositivo di sicurezza per i bambini previsto all'articolo 16 lettera a LPTab.
- 2 Se tali prodotti sono conformi alle norme tecniche di cui all'allegato 3, si presume che soddisfino i requisiti di cui al capoverso 1.
- 3 Se tali prodotti non sono conformi alle norme tecniche di cui all'allegato 3, l'impresa deve poter dimostrare che i requisiti di cui al capoverso 1 sono soddisfatti in altro modo.

NE accoglie con favore la definizione di prova della conformità.

Secondo SRF e VST, va precisato che si tratta di un obbligo per i fabbricanti e gli importatori. Pertanto, il capoverso 1 dovrebbe essere modificato come segue: «Chiunque immette sul mercato svizzero sigarette o prodotti con un liquido contenente nicotina deve poter dimostrare che tali prodotti rispettano in particolare [...]».

22 Cantoni<sup>47</sup>, PSS, GDK, EKS, KKBS, VKS e VKCS, organizzazioni del settore sanitario<sup>48</sup>, ACSI e SKS chiedono che la prova della conformità si applichi anche ai prodotti del tabacco per uso orale. Anche per questi prodotti di cui all'articolo 3 lettera d LPTab deve valere il tenore massimo di nicotina di cui all'allegato 2 numero 2 LPTab.

Secondo 20 Cantoni<sup>49</sup>, GDK, KKBS, VKS, Infodrog e ZFPS, i processi di controllo e i ruoli e compiti degli attori (Confederazione, Cantoni) nell'ambito della prova della conformità non sono sufficientemente disciplinati per quanto riguarda l'attuazione pratica.

VD e VS, EKS, AS, Unisanté e LPV propongono di modificare la lettera c come segue: «per le sigarette elettroniche e i contenitori di liquido di ricarica contenente nicotina: il requisito di essere muniti di un dispositivo di sicurezza che garantisca una ricarica senza perdite in conformità con l'articolo 16 lettera a LPTab e i requisiti per il meccanismo di ricarica di cui all'articolo 6 OPTab.».

Propongono inoltre una nuova lettera al capoverso 1: «per i prodotti del tabacco e i prodotti simili: il tenore massimo di nicotina definito nell'articolo 7».

<sup>47</sup> AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, OW, SG, SH, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

<sup>48</sup> AS, AT e simili, Föderation der Suchtfachleute, FS, GREA, Infodrog, LPV, pharmaSuisse, PSV, Unisanté, ZFPS

<sup>49</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, UR, ZG, ZH

## Art. 23 Metodi di misurazione ed esami della conformità

(art. 25 cpv. 2 LPTab)

Art. 23

- 1 Le misurazioni e gli esami relativi ai requisiti di cui all'articolo 22 capoverso 1 sono realizzati da un laboratorio di analisi che:
  - a. è accreditato in Svizzera conformemente alle disposizioni dell'ordinanza del 17 giugno 1996 sull'accREDITAMENTO e sulla designazione;
  - b. è riconosciuto dalla Svizzera nell'ambito di un accordo internazionale, o
  - c. è autorizzato o riconosciuto in altro modo conformemente al diritto svizzero.
- 2 Il rapporto d'esame o il certificato di conformità redatto da un organismo estero non riconosciuto in virtù del capoverso 1 ha valore di prova se può essere accertato con verosimiglianza che:
  - a. le procedure d'esame o di valutazione della conformità applicate soddisfano i requisiti svizzeri e
  - b. l'organismo estero dispone di qualifiche equivalenti a quelle richieste in Svizzera.
- 3 Le misurazioni e gli esami devono essere eseguiti conformemente allo stato attuale della scienza e della tecnica.

NE è d'accordo con la formulazione di metodi di misurazione ed esami della conformità.

Secondo 24 Cantoni<sup>50</sup>, PSS, GDK, KKBS, VKS, EKSN, organizzazioni del settore sanitario<sup>51</sup>, ACSI e SKS, al presente articolo andrebbe aggiunto che i laboratori di analisi non possono essere di proprietà totale o parziale di fabbricanti, importatori o venditori di prodotti del tabacco e di prodotti a base di nicotina.

FR e VKCS propongono un nuovo capoverso come segue: «Il controllo ufficiale non esonera dall'obbligo del controllo autonomo.».

## Sezione 2 Obbligo d'informazione

### Art. 24 Notifica dei prodotti

(art. 26 cpv. 3 LPTab)

Art. 24

- 1 La notifica dei prodotti del tabacco e delle sigarette elettroniche è effettuata mediante il sistema d'informazione dell'UFSP previsto a tale scopo.
- 2 L'UFSP:
  - a. fornisce alle imprese i diritti di accesso al sistema d'informazione;
  - b. si assicura che il sistema d'informazione corrisponda allo stato attuale della tecnica in materia di protezione dei dati.

Secondo 18 Cantoni<sup>52</sup>, GDK, KKBS, VKS, Infodrog e ZFPS, nell'ambito della procedura di notifica non è indicato chi controlla i processi di notifica.

TI, VD e VS, EKSN, Unisanté e LPV propongono di aggiungere una nuova lettera al capoverso 2: «pubblica le notifiche in Internet su una piattaforma liberamente accessibile e di facile utilizzo.»

Quattro Cantoni, VKCS e AS propongono di integrare nel capoverso 1 «prodotti simili ai sensi dell'articolo 4 LPTab».

Secondo Swiss Cigarette e simili, così come ODAG, va garantito che il sistema d'informazione sia di facile utilizzo.

La SVTA chiede che la notifica tramite il canale esistente, nel registro federale dei prodotti chimici, sia sufficiente. In particolare, andrebbero evitati i doppioni. Se sarà necessario istituire una piattaforma di notifica, i prodotti già notificati dovrebbero poter essere trasferiti alla nuova piattaforma mediante una funzione di esportazione e importazione.

<sup>50</sup> AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

<sup>51</sup> AT e simili, Föderation der Suchtfachleute, FS, GREA, Infodrog, LPV, pharmaSuisse, PSV, AS, Unisanté, ZFPS

<sup>52</sup> AG, AI, BE, BL, FR, GL, GR, JU, LU, OW, SH, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG, ZH

## Art. 25 Informazioni relative alla composizione

(art. 27 cpv. 4 LPTab)

### Art. 25

- 1 La notifica relativa alla composizione di un prodotto comprende il nome e la quantità di ogni ingrediente in ordine decrescente.
- 2 Possono essere raggruppati in un'unica categoria (p. es. aromi), senza indicazione del nome o della quantità degli ingredienti, fatto salvo il capoverso 3:
  - a. per i prodotti del tabacco: gli ingredienti che presentano una percentuale in peso inferiore allo 0,1 % del tabacco greggio;
  - b. per il liquido delle sigarette elettroniche: gli ingredienti presenti con un tenore inferiore a 0,01 mg/ml.
- 3 I fabbricanti e gli importatori che notificano più prodotti devono inoltre indicare, per ogni ingrediente raggruppato in un'unica categoria, il nome e la quantità utilizzata nel prodotto con il tenore più elevato di tale ingrediente.

Nove Cantoni<sup>53</sup>, PSS, EKS, organizzazioni del settore sanitario<sup>54</sup>, ACSI e SKS chiedono che tutti gli ingredienti dei prodotti siano obbligatoriamente elencati, e di stralciare pertanto il capoverso 2. BS e FR, nonché VKCS, raccomandano un obbligo di indicazione senza valore soglia per le sostanze classificate dal regolamento CLP dell'UE come sostanze con tossicità acuta per inalazione (H330, H331, H332), con proprietà allergeniche per inalazione (H334) o con proprietà irritanti per le vie respiratorie (H335), nonché per gli allergeni cutanei (H317).

Secondo SVTA, La Fabrick, ARPV, Swiss Cigarette e simili, nonché CNCI, il valore soglia che consente il raggruppamento degli ingredienti nella notifica all'UFSP dovrebbe corrispondere almeno ai requisiti dell'UE, vale a dire allo 0,1 per cento del liquido per le sigarette elettroniche, che corrisponde a 1 mg/ml.

Secondo Infodrog, sarebbe necessario limitare il tenore di nicotina e regolamentare gli ingredienti per tutti i prodotti, nonché regolamentare gli ingredienti come all'articolo 6 OTab del 2004 ed elencare tutti i componenti nell'elenco degli ingredienti.

Quattro Cantoni<sup>55</sup>, EKS, VKCS, LPV, AS e Unisanté chiedono lo stralcio del capoverso 3.

## Art. 26 Notifica in caso di prodotti nocivi

(art. 28 cpv. 2 LPTab)

### Art. 26

- 1 Chi constata di aver messo a disposizione sul mercato prodotti del tabacco o sigarette elettroniche nocivi secondo l'articolo 6 capoverso 1 LPTab deve immediatamente:
  - a. ritirare dal mercato i prodotti interessati;
  - b. se del caso, richiamare i prodotti che erano già stati consegnati ai consumatori informandoli dei motivi del richiamo in collaborazione con l'autorità cantonale competente e l'Ufficio federale del consumo (UFDC);
  - c. informare l'UFSP in caso di procedura di richiamo.
- 2 Le autorità federali e cantonali competenti possono esigere:
  - a. un campione del prodotto interessato;
  - b. tutte le informazioni e la documentazione pertinenti in una lingua ufficiale o in inglese allo scopo di:
    1. identificare l'origine della nocività del prodotto,
    2. determinare se le misure adottate sono sufficienti e se è indicato un richiamo attraverso la piattaforma dell'UFDC.

In merito a questo articolo non sono pervenuti commenti.

<sup>53</sup> AR, BL, BS, OW, SG, SH, TI, VD, VS

<sup>54</sup> AS, AT e simili, Föderation der Suchtfachleute, FS, GREA, LPV, pharmaSuisse, pro-salute, PSV, SwissOlympic, Unisanté

<sup>55</sup> FR, VD, VS, TI

### **Sezione 3 Limitazioni dell'importazione per prodotti destinati a uso personale**

#### **Art. 27**

(art. 29 LPTab)

##### **Art. 27**

1 Un consumatore ha il diritto di importare un prodotto non conforme alla LPTab purché siano soddisfatte contestualmente le seguenti condizioni:

- a. il prodotto è destinato esclusivamente all'uso personale;
- b. la quantità importata non supera quella stimata in media per due mesi di consumo.

2 La quantità di cui al capoverso 1 lettera b è stabilita dall'UFSP.

BS, SH e VD, PSS, organizzazioni del settore sanitario<sup>56</sup>, ACSI e SKS propongono che la quantità importata non superi quella stimata in media per un mese di consumo.

TI e VD, AS e Unisanté raccomandano di prevedere limiti per le quantità importate anche per i prodotti non consumati, quali dispositivi o pezzi di ricambio.

SVTA suggerisce che la quantità massima consentita di nicotina per prodotto sia fissata a 20 mg/ml di nicotina e che sia stabilito un limite massimo per la quantità di liquido per persona che non superi quella stimata in media per un mese di consumo (50 ml). Inoltre, l'importazione per posta per uso privato dovrebbe essere esclusa, analogamente alle norme in vigore per le sigarette.

JU deplora la possibilità, concessa dall'articolo 29 LPTab e dalla sua applicazione nell'articolo 27 OPTab, di importare prodotti illegali per scopi personali.

La Fabrick e ARPV propongono che la quantità importata non superi quella stimata in media per due settimane di consumo. Auspicano inoltre che le limitazioni dell'importazione siano armonizzate con quelle in vigore per i prodotti del tabacco.

Per PTG è incomprensibile che il campo d'applicazione della LPTab e della OPTab venga minato da deroghe per l'uso personale. Inoltre, ritiene sensato che la quantità importata non superi quella stimata in media per due mesi di consumo, ma tale quantità dovrebbe essere stabilita dall'UDSC e non dall'UFSP.

### **Capitolo 5 Procedure di controllo e test d'acquisto**

#### **Sezione 1 Controlli**

Secondo 21 Cantoni<sup>57</sup>, GDK, KKBS, VKS e ZFPS, in virtù dell'articolo 35 LPTab il controllo dei vari ambiti regolamentati nella legge spetta obbligatoriamente ai Cantoni, laddove non è di competenza della Confederazione. Le frasi formulate con il verbo «potere» nel rapporto esplicativo andrebbero quindi modificate in tal senso. Inoltre, si deplora il fatto che in questo contesto non venga regolamentato in modo più differenziato come e in quali ambiti i Cantoni debbano disciplinare l'esecuzione. Per evitare che l'esecuzione sia regolamentata diversamente in ogni Cantone, sarebbe opportuno differenziare ulteriormente gli articoli sull'esecuzione (art. 28–30).

TI ritiene essenziale definire meglio i diritti delle autorità competenti per consentire un'efficace esecuzione dei controlli.

VD, organizzazioni del settore sanitario<sup>58</sup>, ACSI e SKS chiedono che l'esiguo margine rimanente per i controlli e le sanzioni statali sia pienamente sfruttato.

JU propone di concedere all'UFSP una priorità chiara tramite un articolo ad hoc nell'ordinanza, analogamente all'articolo 30 capoverso 5 lettera a LDerr.

<sup>56</sup> AS, AT e simili, LPV, PSV, pharmaSuisse, Unisanté

<sup>57</sup> AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SO, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH

<sup>58</sup> AS, AT e simili, GELIKO, LPV, pharmaSuisse, pro-salute, PSV, Unisanté

## Art. 28 Controlli da parte dei Cantoni

(art. 35 LPTab)

Art. 28

1 Il controllo dei prodotti del tabacco e delle sigarette elettroniche spetta alle autorità cantonali competenti.

2 I controlli concernono:

- a. la conformità dei prodotti del tabacco e delle sigarette elettroniche ai requisiti della LPTab e della presente ordinanza;
- b. il rispetto dei divieti di pubblicità, di promozione e di sponsorizzazione per tali prodotti nonché per gli oggetti che costituiscono un'unità funzionale con un prodotto del tabacco;
- c. il rispetto da parte delle imprese degli obblighi di controllo autonomo e d'informazione.

Secondo 24 Cantoni<sup>59</sup>, GDK, KKBS, VKS, ZFPS e Infodrog, non è definito se la fornitura delle prove del controllo autonomo di cui al capoverso 2 lettera c costituisca un debito portabile da parte delle imprese o un compito di controllo da parte dei Cantoni. Inoltre, non esiste alcuna regolamentazione sulla forma e la frequenza dei controlli per verificare il controllo autonomo. Il progetto lascia troppo margine di manovra e punta troppo sul controllo autonomo da parte delle imprese. Inoltre, manca di concedere ai Cantoni competenze (quali p. es. diritto d'accesso, consultazione dei documenti) che consentano loro di svolgere il proprio compito d'esecuzione.

Secondo 15 Cantoni<sup>60</sup>, GDK, KKBS, VKCS e VKS, da nessuna parte è menzionata la frequenza con cui i Cantoni devono effettuare i controlli.

17 Cantoni<sup>61</sup>, GDK, KKBS, VKCS e VKS propongono un nuovo capoverso: «Al fine di verificare la conformità alle disposizioni legali, le autorità d'esecuzione possono raccogliere campioni, consultare documenti e altre registrazioni nonché farne copie.».

AG ritiene essenziale che questo articolo sia completato con la possibilità di effettuare i controlli anche a campione.

Secondo NE, lo SCAV (Service de la consommation et des affaires vétérinaires) è l'autorità cantonale competente per i controlli.

17 Cantoni<sup>62</sup>, GDK, KKBS, VKCS e VKS propongono un ulteriore capoverso: «Nell'ambito del loro compito, le autorità cantonali competenti hanno accesso a terreni, edifici, aziende, locali, strutture, veicoli e altre infrastrutture.»

JU propone che sia l'UFSP a emanare le linee guida sulla frequenza dei controlli secondo la categoria di azienda.

<sup>59</sup> AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

<sup>60</sup> AG, AI, BE, BL, FR, GE, GL, GR, LU, OW, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH

<sup>61</sup> AG, AI, BE, BL, FR, GE, GL, GR, JU, LU, OW, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH

<sup>62</sup> AG, AI, BE, BL, FR, GE, GL, GR, JU, LU, OW, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH

## Art. 29 Procedure e metodi

(art. 37 cpv. 4 LPTab)

### Art. 29

1 Le autorità cantonali competenti svolgono i controlli in base a procedure da esse stabilite e documentate.

2 I metodi e le tecniche di controllo comprendono:

- a. la verifica dell'imballaggio, dell'etichettatura e della pubblicità;
- b. la campionatura;
- c. l'analisi dei prodotti;
- d. l'esame della documentazione relativa al controllo autonomo;
- e. qualsiasi altra attività necessaria a individuare infrazioni.

3 Le autorità cantonali competenti possono in particolare applicare i metodi di misurazione e d'esame riportati all'allegato 3.

24 Cantoni<sup>63</sup>, GDK, KKBS, VKCS, VKS, ZFPS e Infodrog chiedono una base legale per predisporre un laboratorio centrale che, su mandato dei Cantoni, esamini i prodotti disciplinati dalla legislazione sui prodotti del tabacco e svolga nel contempo la funzione di laboratorio di riferimento.

Secondo SO, l'articolo dovrebbe essere completato integrando la campionatura su Internet, poiché le vendite via Internet rappresentano un volume di mercato significativo.

GE e TG propongono di integrare nell'articolo: «Il controllo ufficiale non esonera dall'obbligo del controllo autonomo».

Secondo ZH, le procedure e i metodi citati lasciano margine per vari metodi di analisi, tuttavia, in particolare nel caso di interventi pesanti (p. es. l'accesso per una perquisizione), la loro legittimità dovrebbe essere sancita esplicitamente da una formulazione corrispondente e non semplicemente deducibile dalla disposizione «qualsiasi altra attività necessaria a individuare infrazioni».

## Art. 30 Rapporti sui controlli

(art. 37 cpv. 4 LPTab)

### Art. 30

1 Le autorità cantonali competenti redigono su carta o in formato elettronico rapporti su tutti i controlli effettuati.

2 I rapporti contengono informazioni in merito:

- a. al tipo di prodotto controllato;
- b. ai requisiti legali controllati;
- c. ai metodi di controllo applicati;
- d. ai risultati dei controlli;
- e. alla conformità o meno ai requisiti legali;
- f. se del caso, alle misure che l'impresa è tenuta ad adottare.

Secondo 21 Cantoni<sup>64</sup>, GDK, KKBS, VKS e ZFPS, l'articolo non definisce all'indirizzo di chi e con quale frequenza debbano essere redatti i rapporti. A fini di standardizzazione e futura valutazione dei dati, ciò deve essere regolamentato obbligatoriamente a livello nazionale.

FR e VKCS chiedono che il testo sia modificato in modo tale che sia chiaro a chi debba essere indirizzato il rapporto.

<sup>63</sup> AG, AI, AR, BE, BL, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

<sup>64</sup> AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH

## **Art. 31 Comunicazione del risultato**

(art. 37 cpv. 4 LPTab)

### **Art. 31**

Le autorità cantonali competenti informano l'impresa controllata per scritto nel più breve tempo possibile di qualsiasi infrazione constatata.

Secondo 22 Cantoni<sup>65</sup>, GDK, KKBS, VKS e ZFPS, la procedura in caso di infrazione non è regolamentata. Il presente progetto dovrebbe prevedere un sostegno da parte della Confederazione a favore di un piano uniforme di verifica ed esecuzione che includa la regolamentazione delle sanzioni.

NE e SO chiedono lo stralcio di «nel più breve tempo possibile».

Secondo ZH, l'impresa controllata dovrebbe essere informata sia nel caso in cui siano state riscontrate carenze, sia nel caso contrario.

## **Art. 32 Controlli da parte dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini**

(art. 30 cpv. 2 LPTab)

### **Art. 32**

1 Il controllo fisico dei prodotti del tabacco e delle sigarette elettroniche al momento dell'importazione è svolto, in funzione dei rischi, dall'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC).

2 Qualora constatati che vi sono prodotti non conformi ai requisiti della LPTab o della presente ordinanza o abbia sospetti in proposito, l'UDSC adotta le misure necessarie.

3 L'UDSC può adottare le seguenti misure:

- a. trasferire i prodotti, per un esame approfondito, all'autorità cantonale competente; a tale scopo la persona soggetta all'obbligo di dichiarazione secondo l'articolo 26 della legge del 18 marzo 20057 sulle dogane (LD) è tenuta a condurre i prodotti entro un termine determinato, a sue spese e a suo rischio, all'autorità cantonale competente, senza modificarli;
- b. ingiungere alla persona soggetta all'obbligo di dichiarazione secondo l'articolo 26 LD di mettere a disposizione dell'autorità cantonale competente i prodotti o i campioni dei prodotti; a tale scopo la persona è tenuta a condurre i prodotti entro un termine determinato, a sue spese e a suo rischio, al proprio domicilio e in quel luogo tenerli a disposizione dell'autorità cantonale d'esecuzione, senza modificarli;
- c. respingere i prodotti.

NE accoglie con favore il fatto che l'UDSC rimanga l'autorità competente.

TI, VD e VS, EKSN, LPV, AS e Unisanté propongono di stralciare «in funzione dei rischi».

Secondo SO, non ha senso che i campioni debbano essere conservati al domicilio e non nei locali commerciali; pertanto, l'articolo dovrebbe essere modificato di conseguenza.

Quattro Cantoni<sup>66</sup> e VKCS propongono di aggiungere al capoverso 1 «e dei prodotti simili ai sensi dell'articolo 4 LPTab».

<sup>65</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG, ZH

<sup>66</sup> FR, GE, JU, TG

## Sezione 2 Test d'acquisto

20 Cantoni<sup>67</sup>, PSS, GDK, EKS, KKBS, VKS, ZFPS, organizzazioni del settore sanitario<sup>68</sup>, ACSI e SKS accolgono in linea di massima favorevolmente l'idea che sia la Confederazione a regolamentare i test d'acquisto.

FSP è favorevole allo svolgimento di test d'acquisto e all'accompagnamento da vicino dei minorenni che effettuano l'acquisto.

Secondo NE, il piano generale dei test d'acquisto è pertinente. Tuttavia, il piano dettagliato dovrebbe essere fornito a livello nazionale.

21 Cantoni<sup>69</sup>, PSS, GDK, KKBS, VKS, organizzazioni del settore sanitario<sup>70</sup>, ACSI e SKS vogliono che l'ordinanza sia modificata in modo che i test d'acquisto servano ai Cantoni anche come base per procedimenti penali o amministrativi.

Secondo 23 Cantoni<sup>71</sup>, PSS, GDK, KKBS, VKS, EKS, organizzazioni del settore sanitario<sup>72</sup>, ACSI e SKS, la situazione relativa ai test d'acquisto su Internet è insufficiente. L'attuale revisione della LPTab, necessaria per l'attuazione dell'iniziativa popolare «Giovani senza tabacco», deve essere utilizzata per colmare le lacune nella regolamentazione dei test d'acquisto online.

UDC respinge le disposizioni secondo cui i test d'acquisto dei prodotti del tabacco debbano essere soggetti alle stesse norme valide per i test d'acquisto dei prodotti alcolici. Ritiene che un'età minima per l'acquisto di prodotti del tabacco e multe per i venditori siano più che sufficienti.

Secondo SVTA, nell'ordinanza mancano disposizioni per i test nei negozi specializzati.

### Art. 33 Organizzazione specializzata

(art. 24 cpv. 4 lett. a LPTab)

Art. 33

- 1 L'autorità cantonale competente può affidare l'incarico di svolgere test d'acquisto a un'organizzazione specializzata.
- 2 Può essere riconosciuta come organizzazione specializzata qualsiasi organizzazione attiva nell'ambito della salute, della prevenzione o della protezione dei giovani.
- 3 Dopo ogni mandato, l'organizzazione specializzata presenta all'autorità cantonale competente un rapporto sui test d'acquisto svolti e sui risultati ottenuti.
- 4 L'autorità cantonale competente vigila affinché l'organizzazione specializzata svolga il mandato in ottemperanza alle disposizioni legali e al piano dei test. Può esigere che l'organizzazione specializzata le trasmetta tutta la documentazione relativa ai test d'acquisto.

19 Cantoni<sup>73</sup>, GDK, KKBS, VKS e ZFPS deplorano il fatto che la Confederazione non intende coordinare o valutare complessivamente i dati provenienti dai test d'acquisto svolti dai Cantoni.

NE chiede che il capoverso 1 sia precisato indicando che il Cantone può svolgere da sé o commissio-

Secondo SO, in questo ambito vi è la possibilità di introdurre una procedura coordinata nei Cantoni. La Confederazione potrebbe definire anche questo aspetto nel quadro di piani d'esame o esempi di buone pratiche.

Secondo 19 Cantoni<sup>74</sup>, GDK, KKBS, VKS e ZFPS, i test d'acquisto online dovrebbero essere coordinati e svolti dalla Confederazione.

<sup>67</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

<sup>68</sup> AS, AT e simili, FSP, Infodrog, LPV, pharmaSuisse, PSV, SwissOlympic, Unisanté, ZPFS

<sup>69</sup> AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, OW, SH, SG, TG, UR, VD, VS, ZG, ZH

<sup>70</sup> AT e simili, Föderation der Suchtfachleute, FS, GREA, Infodrog, LPV, pharmaSuisse, PSV, ZPFS

<sup>71</sup> AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

<sup>72</sup> AS, AT e simili, Infodrog, LPV, pharmaSuisse, PSV, Unisanté, ZPFS

<sup>73</sup> AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, OW, SG, SH, TG, UR, VS, ZG, ZH

<sup>74</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, OW, SG, SH, TG, TI, UR, VS, ZG, ZH

## **Art. 34 Piano dei test**

(art. 24 cpv. 4 LPTab)

Art. 34

- 1 Tutti i test d'acquisto devono basarsi su un piano dei test stabilito dall'autorità cantonale competente.
- 2 Il piano dei test comprende almeno spiegazioni concernenti:
  - a. le basi legali applicabili;
  - b. il reclutamento dei minorenni;
  - c. l'obbligo di confidenzialità del minorenne e dell'adulto che lo accompagna in merito ai punti di vendita sottoposti al test e ai risultati dei test d'acquisto;
  - d. la pianificazione e la preparazione dei test d'acquisto;
  - e. lo svolgimento dei test d'acquisto;
  - f. la verbalizzazione e la documentazione dei test d'acquisto;
  - g. la comunicazione dei risultati ai punti di vendita interessati.

22 Cantoni<sup>75</sup>, PSS, GDK, KKBS, VKS e ZFPS propongono di introdurre un piano nazionale standardizzato per i test d'acquisto, coordinato e messo a disposizione dalla Confederazione.

## **Art. 35 Istruzione dei minorenni**

(art. 24 cpv. 4 lett. b LPTab)

Art. 35

- 1 Il minorenne e un detentore dell'autorità parentale su di lui sono debitamente informati sullo svolgimento dei test d'acquisto e in particolare:
  - a. sull'istruzione preventiva del minorenne;
  - b. sul fatto che il minorenne è sempre accompagnato da un adulto;
  - c. sulla garanzia dell'anonimato del minorenne.
- 2 L'autorità cantonale competente o l'organizzazione specializzata deve ottenere il consenso scritto alla partecipazione ai test d'acquisto da parte del minorenne e di un detentore dell'autorità parentale su di lui prima dell'inizio dell'istruzione.
- 3 L'istruzione dei minorenni comprende almeno:
  - a. una formazione teorica;
  - b. direttive circa il comportamento da tenere durante il test d'acquisto;
  - c. un'esercitazione pratica di test d'acquisto.

In merito a questo articolo non sono pervenuti commenti.

## **Art. 36 Svolgimento di un test d'acquisto**

(art. 24 cpv. 4 lett. b LPTab)

Art. 36

- 1 Il minorenne deve essere accompagnato da un adulto collaboratore dell'autorità cantonale competente o dell'organizzazione specializzata.
- 2 Durante il test d'acquisto, l'adulto si tiene a debita distanza dal minorenne e interviene solo se lo ritiene necessario.
- 3 Non appena l'anonimato del minorenne non è più garantito, il test d'acquisto deve essere interrotto.
- 4 Il minorenne e l'adulto non devono svolgere test d'acquisto nei punti di vendita che frequentano abitualmente.

VD ritiene che l'anonimato dei minorenni non sia più garantito, se presentano il loro documento d'identità. Pertanto, quest'ultimo non dovrebbe mai essere mostrato.

---

<sup>75</sup> AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, TG, UR, VS, ZG, ZH

## **Art. 37      Debriefing e verbalizzazione**

(art. 24 cpv. 4 lett. c LPTab)

Art. 37

- 1 In seguito a ogni test d'acquisto si tiene un debriefing tra il minorenni e l'adulto e si svolge la verbalizzazione.
- 2 Il verbale comprende una descrizione dello svolgimento del test d'acquisto, il risultato di quest'ultimo nonché, se del caso, la ricevuta d'acquisto e le fotografie del prodotto acquistato.
- 3 Nel verbale non deve figurare alcun dato personale del minorenni oltre alla data di nascita.

VD, EKS, LPV e AS propongono che, oltre alla data di nascita, nel verbale possa figurare anche la firma del minorenni.

Secondo NE, occorre chiarire quale autorità trasmette il verbale e quale autorità infligge la sanzione. VD, VS e Unisanté propongono di stralciare «ricevuta d'acquisto» dal capoverso 2.

GE auspica una procedura chiara e uniforme che contenga le sanzioni che dovranno essere previste per i test d'acquisto in occasione della prossima revisione della LPTab.

## **Art. 38      Comunicazione del risultato**

(art. 24 cpv. 4 lett. d LPTab)

Art. 38

Il risultato del test d'acquisto e una copia del verbale devono essere trasmessi per scritto all'impresa sottoposta a controllo entro dieci giorni.

19 Cantoni<sup>76</sup>, GDK, KKBS, VKS, ZFPS e Infodrog propongono di consentire anche una comunicazione orale immediata del risultato del test d'acquisto, subito dopo la sua esecuzione e presso il punto vendita.

NE desidera che venga precisato chi tra Cantone e organizzazione debba trasmettere il risultato. Se il verbale e la copia sono trasmessi dall'organizzazione incaricata, sarà possibile rispettare il termine di dieci giorni. Se ciò dovrà invece accadere a livello delle autorità cantonali, il termine potrebbe anche essere troppo breve.

Secondo SO, il termine di dieci giorni è troppo limitante. Si potrebbe riformulare in «tempestivamente o entro un termine ragionevole».

ZH si chiede cosa ne sarà delle cifre evinte. Dovrebbe essere data la possibilità di creare un monitoraggio, anche nell'ottica della prevenzione delle dipendenze.

Per VD, VS e Unisanté, il termine di dieci giorni non è realistico. Propongono un termine di sei mesi. Inoltre, ritengono poco opportuno inoltrare automaticamente il verbale alle imprese sottoposte a controllo. Il risultato del test d'acquisto dovrebbe essere di default sufficiente.

LU chiede una proroga del termine a 30 giorni. Fa notare inoltre che l'ordinanza non indica le conseguenze del mancato rispetto del termine di dieci giorni per la comunicazione del risultato: non dovrebbe in nessun caso invalidare i test d'acquisto.

---

<sup>76</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, OW, SO, SG, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH

### Sezione 3 Coordinamento dell'esecuzione

#### Art. 39

(art. 31 cpv. 2 lett. a LPTab)

Art. 39

Se è necessario per garantire un'esecuzione uniforme, l'UFSP può emanare circolari o direttive di coordinamento dell'esecuzione dopo aver consultato le autorità cantonali competenti.

19 Cantoni<sup>77</sup>, GDK, KKBS e VKS caldeggiavano che la Confederazione sostenga un'esecuzione delle disposizioni la più uniforme possibile. Questo perché, dati i nuovi prodotti a base di nicotina e del tabacco e il mercato in rapido sviluppo, per i Cantoni risulta difficile riuscire a tenersi sempre aggiornati. Secondo NE, è auspicabile che il quadro per i test d'acquisto sia stabilito a livello nazionale e integrato direttamente nel piano per i test d'acquisto a livello nazionale.

### Capitolo 6 Trattamento dei dati

#### Art. 40 Natura dei dati personali trattati dalle autorità competenti

(art. 39 cpv. 2 LPTab)

Art. 40

1 L'UFSP tratta i dati personali necessari a svolgere i propri compiti di vigilanza e coordinamento dell'esecuzione, di raccolta delle notifiche dei prodotti e di informazione alla popolazione, inclusi i dati concernenti procedimenti e sanzioni amministrativi o penali.

2 L'UDSC tratta i dati personali necessari al controllo dell'importazione dei prodotti del tabacco e delle sigarette elettroniche, inclusi i dati concernenti procedimenti e sanzioni amministrativi o penali.

3 Le autorità cantonali competenti trattano i dati personali:

- a. raccolti durante i controlli e i test d'acquisto;
- b. trasmessi da un'altra autorità d'esecuzione o da terzi;
- c. concernenti i procedimenti e le sanzioni amministrativi o penali.

4 L'FPT e i terzi da esso incaricati trattano i dati personali necessari all'attuazione del servizio di aiuto per smettere di fumare.

Secondo 21 Cantoni<sup>78</sup>, GDK, KKBS, VKS, Infodrog e ZFPS, l'ambito dello scambio e del trattamento dei dati non è regolamentato in modo dettagliato e dovrebbe essere disciplinato almeno in modo analogo a quanto previsto agli articoli 59 segg. LDerr.

#### Art. 41 Scambio di dati

(art. 40 cpv. 2 e 41 cpv. 1 LPTab)

Art. 41

1 Le autorità federali e cantonali competenti scambiano tra loro i dati personali necessari all'adempimento dei compiti definiti nella LPTab e nella presente ordinanza.

2 L'UFSP scambia dati personali con le autorità competenti di altri Paesi o con organizzazioni internazionali unicamente:

- a. se constatata o ha motivo di supporre che un prodotto non è conforme ai requisiti della LPTab o della presente ordinanza e tale scambio è indispensabile, oppure
- b. sulla base di un trattato internazionale.

3 I dati sono scambiati mediante qualsiasi supporto appropriato che permette di garantirne la sicurezza.

In merito a questo articolo non sono pervenuti commenti.

<sup>77</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH

<sup>78</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SH, SG, SO, SZ, TG, UR, VS, ZG, ZH

## **Art. 42 Conservazione, archiviazione e distruzione**

(art. 39 cpv. 2 LPTab)

Art. 42

- 1 Le autorità federali e cantonali d'esecuzione conservano i dati personali per almeno cinque anni a partire dal momento in cui sono stati raccolti.
- 2 I dati personali sono distrutti dopo dieci anni, a condizione che non siano più necessari all'adempimento di compiti legali. In ogni caso, sono distrutti o anonimizzati al più tardi dopo 30 anni dal momento in cui sono stati raccolti.
- 3 Sono fatte salve la legge del 26 giugno 1998 sull'archiviazione (LAr) e le legislazioni cantonali in materia.

Secondo ZH, va evitato che con l'AP-OPTab per le autorità penali entrino in vigore nuovi termini di conservazione, archiviazione e distruzione.

NE propone di integrare nel capoverso 1 «nella misura in cui non sono più necessari per l'attuazione della misura». Inoltre, il capoverso 2 dovrebbe applicarsi anche ai test d'acquisto.

## **Capitolo 7 Disposizioni finali**

### **Art. 43 Adeguamento degli allegati**

(art. 33 cpv. 2 LPTab)

Art. 43

L'UFSP adegua i seguenti allegati:

- a. gli allegati 1 e 2 modificando al bisogno le avvertenze allo scopo di mantenere un effetto preventivo;
- b. l'allegato 3 in funzione dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche e tecniche e d'intesa con la Segreteria di Stato dell'economia (SECO). Nel definire le norme tecniche, l'UFSP provvede affinché queste siano per quanto possibile armonizzate a livello internazionale.

Secondo organizzazioni del settore economico<sup>79</sup>, la proposta delega di competenze all'UFSP supera l'ambito delle competenze delegate. Si suggerisce di stabilire una cadenza di rinnovo delle avvertenze di almeno 12 anni.

Secondo UDC, manca la base legale per conferire competenze all'UFSP che vadano al di là delle «prescrizioni tecniche e amministrative» previste dalla legge.

### **Art. 44 Abrogazione e modifica di altri atti normativi**

Art. 44

L'abrogazione e la modifica di altri atti normativi sono disciplinate nell'allegato 4.

In merito a questo articolo non sono pervenuti commenti.

<sup>79</sup> CNCI, ODAG, Swiss Cigarette e simili, VSZ

## **Art. 45**      **Disposizione transitoria**

Art. 45

Le sigarette elettroniche e i prodotti simili la cui etichettatura non è conforme ai requisiti della LPTab o della presente ordinanza possono continuare a essere importati e fabbricati secondo il diritto anteriore per un anno a partire dall'entrata in vigore della presente ordinanza. Possono essere consegnati ai consumatori secondo il diritto anteriore fino a esaurimento delle scorte.

Secondo 22 Cantoni<sup>80</sup>, GDK, VKS, KKBS e ZFPS, in un'ottica di prevenzione e protezione dei consumatori sarebbe preferibile un termine definito per la vendita secondo il diritto anteriore.

NE propone di abbreviare il termine a sei mesi.

Wildkraut Schweiz chiede che le argomentazioni del rapporto esplicativo vengano corrette in modo tale che, in linea di principio, anche i prodotti senza tabacco né nicotina destinati a essere fiutati possano essere immessi sul mercato svizzero in virtù del principio «Cassis de Dijon».

ZRH ed Economiesuisse propongono un nuovo capoverso: «La pubblicità in fumoirs e strutture comparabili che non possono essere frequentate dai minorenni non è soggetta al divieto di cui all'articolo 18 capoverso 2 lettere b ed e LPTab.».

Secondo Economiesuisse, tra la legge sui prodotti del tabacco già approvata e la revisione parziale vi sono discrepanze in merito alla pubblicità e alla promozione dei prodotti del tabacco nonché alla sponsorizzazione. Al fine di attenuare la conseguente incertezza giuridica sul mercato dovuta all'entrata in vigore scaglionata delle due leggi, sarebbe opportuno aggiungere una disposizione transitoria all'OP-Tab.

## **Art. 46**      **Entrata in vigore**

(art. 51 cpv. 3 LPTab)

Art. 46

La presente ordinanza entra in vigore il ... 2024.

ZRH propone un nuovo capoverso 2, che integri nell'OPTab una disposizione transitoria volta a esonere completamente il divieto di pubblicità del tabacco dai relativi articoli fino all'entrata in vigore della revisione della LPTab. Ciò attenuerebbe o eliminerebbe l'attuale incertezza giuridica fino all'entrata in vigore della LPTab rivista.

---

<sup>80</sup> AG, AI, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VS, ZG, ZH

## **Allegati**

### **Allegato 1 Regole tecniche concernenti la presentazione delle avvertenze**

(art. 9 cpv. 3, 19 lett. a e 43 lett. a)

Secondo BS, SH e VS, EKS, organizzazioni del settore sanitario<sup>81</sup>, ACSI e SKS, andrebbe menzionato esplicitamente che il codice QR, in quanto parte dell'avvertenza combinata, deve essere sempre leggibile.

Organizzazioni del settore sanitario<sup>82</sup> propongono che le avvertenze includano anche informazioni o indicazioni su offerte di riduzione dei rischi. Le informazioni e le offerte devono essere basate sulle evidenze e distanziarsi chiaramente dalle PR dell'industria del tabacco.

Secondo UDC e organizzazioni del settore economico<sup>83</sup>, le regole tecniche concernenti la presentazione delle avvertenze devono restare invariate per quel che è dei colori. Le variazioni di colore proposte vanno oltre i requisiti dell'UE e devono pertanto essere chiaramente respinte.

### **Allegato 2 Le 45 avvertenze combinate e la loro suddivisione in tre serie di stampa**

(art. 16 cpv. 1, 17 cpv. 1, 20 e 43 lett. a)

ZG osserva che le immagini all'allegato 2 appaiono nel complesso più innocue delle illustrazioni precedenti e che in alcuni casi sembrano addirittura umoristiche (cfr. p. es. il n. 1.9, un ombelico che fuma, rispetto alle immagini con affermazioni simili nelle attuali serie 2 e 3). Nell'immagine n. 1.5, con ridotte dimensioni di stampa (pacchetto di sigarette) è praticamente impossibile riconoscere che la brace dovrebbe rappresentare un cervello. Inoltre, nel testo dell'immagine numero 1.7 c'è un errore di battitura («gefärdet» invece di «gefährdet»).

Secondo Föderation der Suchtfachleute, FS e GREA, il termine «Invalidität», che figura al numero 1.5, non dovrebbe essere utilizzato poiché stigmatizzante.

GE ritiene che i pittogrammi proposti, ispirati ai pittogrammi proposti dall'UE nella direttiva 2014/109/UE, potrebbero essere più pregnanti. Pertanto, sarebbe opportuno richiedere i diritti di utilizzo dei pittogrammi proposti dall'UE nella direttiva 2014/109/UE.

UDC rifiuta qualsiasi forma di obbligo di apporre avvertenze.

### **Allegato 3 Norme tecniche relative alle procedure di misurazione ed esame**

(art. 22 cpv. 2 e 3, 23 cpv. 4, 29 cpv. 3 e 43 lett. b)

JU propone che siano fissati standard tecnici per i prodotti per uso orale.

### **Allegato 4 Abrogazione e modifica di altri atti normativi**

(art. 44)

#### **Ordinanza concernente la protezione contro il fumo passivo**

Sette Cantoni<sup>84</sup>, EKS, organizzazioni del settore sanitario<sup>85</sup>, ACSI e SKS segnalano che è necessario adeguare l'ordinanza concernente la protezione contro il fumo passivo poiché, con la decisione relativa alla legge federale sui prodotti del tabacco e sulle sigarette elettroniche, le sigarette elettroniche e i prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati sono ora assoggettati alle disposizioni della legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo.

#### **Ordinanza del 12 giugno 2020 sul fondo per la prevenzione del tabagismo**

Secondo UDC, la proposta di modifica dell'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo esula dalla sfera di competenza delegata e deve pertanto essere respinta.

Anche secondo organizzazioni del settore economico<sup>86</sup>, la proposta modifica dell'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo non è necessaria e deve essere stralciata. Essa esula dalla sfera di competenza delegata e va inoltre respinta di principio in base a considerazioni di «good governance» e politica fiscale.

<sup>81</sup> AS, AT e simili, Föderation der Suchtfachleute, FS, GREA, LPV, PSV, Swiss Olympic, Unisanté

<sup>82</sup> Föderation der Suchtfachleute, FS, GREA, Infodrog

<sup>83</sup> CNCI, ODAG, Swiss Cigarette e simili, USAM, VSZ

<sup>84</sup> BL, BS, OW, SH, SO, VD, VS

<sup>85</sup> AS, AT e simili, LPV, pharmaSuisse, pro-salute, PSV, SwissOlympic, Unisanté

<sup>86</sup> CNCI, ODAG, SRF, Swiss Cigarette e simili

### **Ordinanza del 27 maggio 2020 sull'esecuzione della legislazione sulle derrate alimentari**

NE chiede, in merito all'articolo 61a, titolo 3a, test d'acquisto di alcol, che il Cantone possa svolgere da sé o commissionare i test d'acquisto di alcol. Chiede dunque una precisazione in questo senso.

Spiritsuisse non si oppone ai test d'acquisto di alcol, anzi sostiene questo intento. Tuttavia, ritiene che i test vengano sempre svolti in luoghi in cui i problemi non sono così grandi, senza includere invece certi luoghi con un elevato potenziale di rischio. Trova preoccupante che si tratti solo di un presupposto per sanzionare. Se poi sia corretto che le prescrizioni forniscano davvero così facilmente i presupposti per un perseguimento penale, è un'altra questione. Già oggi, con uno svolgimento corretto, sarebbe possibile intentare azioni penali.

### **Ordinanza del 19 maggio 2010 sull'immissione in commercio di prodotti fabbricati conformemente a prescrizioni tecniche estere e la loro sorveglianza sul mercato**

VD e VS, nonché EKS, AS, LPV e Unisanté propongono di modificare l'articolo 2 numero 14 come segue: «prodotti del tabacco, sigarette elettroniche e prodotti simili non conformi alla LPTab o alla OPTab in termini di composizione, avvertenze, imballaggio o foglietto illustrativo».

VD, organizzazioni del settore sanitario<sup>87</sup>, ACSI e SKS propongono di aggiungere all'articolo 2 un nuovo numero 15: «prodotti a base di nicotina per uso orale di cui all'articolo 3 lettera d LPTab il cui imballaggio non reca l'avvertenza prevista all'articolo 14 capoverso 1 lettere a e b LPTab nonché prodotti simili di cui all'articolo 2 OPTab il cui imballaggio non reca le avvertenze secondo la classificazione prevista all'articolo 3 OPTab, né quelle previste all'articolo 13 OPTab.».

---

<sup>87</sup> AT e simili, Föderation der Suchtfachleute, FS, GREA, Infodrog, pharmaSuisse, PSV, Unisanté

## 5 Osservazioni su altri temi

Nell'ambito della procedura di consultazione sono state espresse altre richieste che non possono essere attribuite direttamente a un articolo dell'avamprogetto. Tali osservazioni sono riportate di seguito.

### 5.1. Altri temi

#### **Uso in negozi specializzati di sigarette elettroniche e prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati**

SVTA segnala che, ai sensi dell'articolo 19 capoverso 2 lettera b LPTab, per degustazioni e promozioni destinate ai clienti in luoghi ai quali i minorenni non hanno accesso è prevista una deroga al divieto per sigari e cigarillos. SVTA chiede che i negozi specializzati di sigarette elettroniche siano soggetti alle stesse deroghe previste per sigari e cigarillos.

La Fabrick e ARPV sono sorpresi del fatto che nell'avamprogetto non siano menzionate le condizioni per la concessione di un permesso di svapare nei negozi.

USAM sottolinea che nella OPFP dovrebbe essere integrato che «l'uso di sigarette elettroniche e di prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati può essere consentito in determinate aree dei negozi specializzati».

#### **Sostituzione di «Raucherentwöhnung» con «Rauchentwöhnung»**

Quattro Cantoni<sup>88</sup>, organizzazioni del settore sanitario<sup>89</sup>, ACSI e SKS chiedono la sostituzione generale del termine «Raucherentwöhnung» con «Rauchentwöhnung» nel testo tedesco degli articoli 16, 18, 40 e dell'allegato 1.

#### **Entrata in vigore simultanea della LPTab e della LPTab rivista**

Per ragioni di certezza giuridica, ZRH ed Economiesuisse auspicano un'entrata in vigore simultanea della LPTab e della LPTab rivista.

#### **Emolumenti**

Secondo SO, gli emolumenti dei Cantoni di cui all'articolo 43 LPTab non sono menzionati nell'OPTab. La competenza della Confederazione a determinare un quadro tariffario per le attività cantonali avrebbe dovuto essere sancita già a livello di legge. Pertanto, sta ai Cantoni disciplinare gli emolumenti. Tuttavia, la Confederazione potrebbe almeno emanare raccomandazioni. In caso contrario, sarebbe necessario un consolidamento intercantonale.

#### **Attribuzione delle competenze per l'esecuzione cantonale**

Secondo cinque Cantoni<sup>90</sup> e VKCS, con le procedure, i metodi e i rapporti citati l'OPTab disciplina unicamente i compiti dei Cantoni, ma non le loro competenze nello svolgimento di tali compiti. Senza l'attribuzione di queste competenze, l'esecuzione dell'OPTab risulta impossibile. Un'integrazione in tal senso, analogamente all'articolo 30 LDerr, è quindi imperativamente necessaria.

#### **Regolamentazione differenziata del tabacco**

Secondo PTG, sarebbe opportuno disciplinare diversamente i prodotti del tabacco in base alla loro nocività per la salute. Andrebbe prestata maggiore attenzione a questo aspetto.

SnusMarkt lamenta che nell'avamprogetto non viene fatta sufficiente distinzione tra la manipolazione di sigarette nocive e quella di alternative meno nocive come snus o bustine di nicotina, e suggerisce che si tenga conto di tale distinzione. Inoltre, la regolamentazione dovrebbe operare una maggiore distinzione tra minorenni e adulti.

---

<sup>88</sup> AR, OW, SH, SG, ZH

<sup>89</sup> AT e simili, pharmaSuisse, PSV, ZFPS

<sup>90</sup> BS, FR, GR, SO, TG

### **Controllo e indicazione del limite di età**

VD e VS, EKS, LPV, AS e Unisanté propongono un nuovo articolo per precisare le disposizioni dell'articolo 23 LPTab sulla consegna ai minorenni. È importante precisare come deve essere controllata l'età dei giovani, soprattutto quando la vendita avviene per mezzo di distributori automatici e su Internet. Occorre inoltre precisare il testo dell'avviso da apporre.

## **5.2. Consultazione informale sulla protezione contro il fumo passivo**

### **Ordinanza del 28 ottobre 2009 concernente la protezione contro il fumo passivo**

#### **Introduzione**

Nel quadro della procedura di consultazione sull'avamprogetto dell'OPTab è stata svolta una consultazione informale in merito al tema della «protezione contro il fumo passivo». Gli attori<sup>91</sup> invitati a partecipare hanno espresso il loro parere sulle previste aree di degustazione di prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati e di sigarette elettroniche in negozi specializzati. Sono pervenuti 30 pareri. Di seguito vengono dapprima sintetizzati i riscontri generali dei partecipanti alla consultazione, seguiti da un resoconto dettagliato dei singoli pareri.

#### **Riscontri generali**

Nel quadro della consultazione informale sulla protezione contro il fumo passivo sono stati espressi commenti che non possono essere attribuiti chiaramente o solamente a un articolo. Questi sono presentati qui di seguito.

Sei Cantoni<sup>92</sup> constatano che a medio termine i rispettivi Cantoni non saranno in grado di disporre delle capacità necessarie per verificare aspetti supplementari come il rispetto dei requisiti per le aree di degustazione, o per assicurare che i prodotti vengano soltanto degustati e non consumati. BE e JU sottolineano l'onere aggiuntivo che si verrebbe a creare per i servizi d'esecuzione cantonali e comunali qualora l'ordinanza dovesse essere implementata. AR sarebbe inoltre favorevole all'obbligo per i negozi specializzati di annunciare l'allestimento e lo smantellamento delle aree di degustazione presso il Cantone e la Confederazione. VD è dell'avviso che l'articolo 4 della legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo consenta ai Cantoni di vietare l'allestimento di tali aree di degustazione. Cinque Cantoni<sup>93</sup> lamentano il fatto che ai Cantoni non sia mai stata data la possibilità di esprimersi in maniera sostanziale sulle aree di degustazione nei negozi specializzati. Inoltre una simile disposizione prevarrebbe su alcune leggi cantonali che disciplinano in maniera più rigorosa la protezione dei non fumatori. BS, FR, TG e AT sottolineano che devono essere istituite basi a livello di leggi e ordinanze per la protezione di bambini e adolescenti contro il fumo passivo e che questo progetto di ordinanza non può ostacolare la protezione dei minori. Secondo AR, TG, TI e AT, la legislazione in materia di protezione contro il fumo passivo deve obbligatoriamente includere la nuova gamma di prodotti del tabacco e a base di nicotina (inclusi quelli destinati a essere riscaldati) e trattarli allo stesso modo dei prodotti del tabacco tradizionali.

BE, GL e UR sono sostanzialmente d'accordo con la nuova possibilità di degustazione di sigarette elettroniche e con le modifiche proposte. Al respinge l'allestimento di aree di degustazione nei negozi e si unisce al parere di AT. JU sostiene che una nuova categoria di lavoratori sarebbe ora esposta al fumo passivo e che il beneficio economico di questa modifica sarebbe molto ridotto.

---

<sup>91</sup> La consultazione informale è stata inviata direttamente ai dipartimenti cantonali della sanità e dell'economia pubblica. Per motivi di leggibilità in questo capitolo non viene riportato l'abbreviazione esatta di ciascun dipartimento cantonale interessato, ma solo quella del cantone (ad esempio, VD).

<sup>92</sup> BL, BS, FR, NW, SG, SO

<sup>93</sup> BS, FR, NW, SG, TI

Secondo due organizzazioni del settore economico<sup>94</sup> e tre rappresentanti dell'industria del tabacco<sup>95</sup> occorre tra l'altro garantire che le imprese possano adempiere gli obblighi legali senza dover far fronte a un onere sproporzionato. È quindi necessario adeguare il progetto per quanto riguarda i requisiti relativi alla ventilazione e alla disposizione delle aree di degustazione nei negozi.

#### **Art. 1 lett. d<sup>bis</sup>**

d<sup>bis</sup>

i requisiti relativi alle aree di degustazione di prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati e di sigarette elettroniche in negozi specializzati;

In merito a questo articolo non sono pervenuti commenti.

### **Sezione 2a: Aree di degustazione di prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati e di sigarette elettroniche in negozi specializzati**

#### **Art. 6a Degustazione dei prodotti**

Art. 6a

Un negozio specializzato nella vendita di prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati o di sigarette elettroniche può disporre di un'area preposta alla degustazione di tali prodotti.

14 Cantoni<sup>96</sup>, EKS<sup>97</sup> e due organizzazioni del settore sanitario<sup>98</sup> si sono espresse in merito all'articolo 6a. Con un'eccezione, tutti gli attori menzionati<sup>98</sup> auspicano una concretizzazione dell'articolo, poiché la formulazione lascia troppo spazio all'interpretazione. Una delle preoccupazioni espresse è che le interpretazioni e le definizioni differiscano da Cantone a Cantone. La maggior parte dei pareri riguarda aggiunte all'articolo in merito a prescrizioni sulla definizione dei negozi specializzati o a limitazioni d'accesso per i minorenni.

#### Definizione dei negozi specializzati

Sette Cantoni<sup>99</sup>, EKS, AS e AT propongono l'aggiunta di un capoverso 2 che definisca i negozi come negozi specializzati nella vendita di prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati o di sigarette elettroniche, se questi offrono principalmente i prodotti di cui all'articolo 3 lettere b, c, e ed f LPTab e se almeno i quattro quinti del loro fatturato provengono dalla vendita di tali prodotti. In particolare, chioschi e distributori di benzina non dovrebbero essere definiti come negozi specializzati. JU, SO e TI condividono l'opinione che la definizione di negozi specializzati debba essere migliorata e che debba poggiare su criteri il più possibile oggettivi, al fine di evitare che negozi come chioschi, distributori di benzina o stand per la vendita ambulante possano applicare le nuove disposizioni.

#### Limitazioni d'accesso per i minorenni

11 Cantoni<sup>100</sup>, nonché AS e AT propongono l'aggiunta di un capoverso 3 che preveda una limitazione d'accesso per i minorenni nei negozi che dispongono di un'area di degustazione di cui al capoverso 1. Qualora l'articolo proposto non fosse conforme alla Costituzione, SG e TG, nonché AS e AT suggeriscono di introdurre un divieto d'accesso alle aree di degustazione per i minorenni.

---

<sup>94</sup> Economiesuisse, USAM

<sup>95</sup> JTI, SVTA, VST

<sup>96</sup> AR, BS, BL, FR, GE, JU, NE, NW, SG, SO, TG, TI, VD, VS

<sup>97</sup> AS, AT

<sup>98</sup> BS, BL, FR, GE, JU, NE, NW, SG, SO, TG, TI, VD, VS, EKS, AS, AT

<sup>99</sup> FR, GE, NE, SG, TG, VD, VS

<sup>100</sup> AR, BL, BS, FR, GE, NE, SG, TG, TI, VD, VS

### Publicizzazione delle aree di degustazione

Sette Cantoni<sup>101</sup> sottolineano che la publicizzazione delle aree di degustazione, per esempio mediante eventi di degustazione, feste per testare i prodotti o misure simili, deve essere evitata e che non deve essere offerta alcuna ulteriore prestazione. BL auspica che l'articolo 6a dell'ordinanza venga precisato, aggiungendo che la degustazione di prodotti del tabacco destinati a essere riscaldati o di sigarette elettroniche sia consentita soltanto per un cliente alla volta.

### **Art. 6b Requisiti relativi all'area di degustazione**

#### Art. 6b

L'area di degustazione deve soddisfare i requisiti seguenti:

- a. essere dotata di sufficiente ventilazione;
- b. essere designata chiaramente in quanto tale;
- c. situarsi lontano dall'area principale di vendita.

In merito all'articolo 6b si sono espressi 15 Cantoni<sup>102</sup>, EKS, due associazioni economiche<sup>103</sup>, quattro rappresentanti dell'industria del tabacco<sup>104</sup> e due organizzazioni del settore sanitario<sup>105</sup>. La stragrande maggioranza di questi attori chiede anche qui una sostanziale rielaborazione del progetto. I pareri riguardano soprattutto le disposizioni concernenti la ventilazione sufficiente, la designazione delle aree di degustazione e la separazione delle aree di degustazione dall'area principale di vendita. Cinque Cantoni<sup>106</sup> chiedono inoltre che alle disposizioni a–c siano aggiunti requisiti analoghi a quelli previsti per le sale fumatori dal vigente articolo 4 capoverso 1 OPFP.

### Ventilazione sufficiente

Secondo quattro Cantoni<sup>107</sup> deve essere stabilito che le aree di degustazione devono essere sufficientemente ventilate, o in maniera naturale o mediante un sistema di ventilazione appropriato. TG, AS e AT propongono una ventilazione dell'intera area di vendita o, in alternativa, una ventilazione dell'area di degustazione qualora questa sia fisicamente separata dal resto dell'area di vendita. Secondo BS dovrebbe trattarsi di una ventilazione meccanica che rimuova le emissioni alla fonte e impedisca che queste finiscano nuovamente nelle aree di degustazione o negli ambienti privi di fumo. JU chiede che la ventilazione avvenga in tutta l'area di vendita e non solo nell'area di degustazione e propone una norma che faccia dipendere la ventilazione dall'occupazione dei locali.

FR<sup>108</sup> ritiene che ci si debba astenere dal fissare requisiti severi nell'ambito della ventilazione; pertanto il requisito deve essere considerato soddisfatto se il locale dispone già di un sistema di ventilazione o se l'area di degustazione è vicina a una finestra o a una porta del negozio, consentendo una ventilazione naturale.

Due organizzazioni del settore economico<sup>109</sup> e cinque rappresentanti dell'industria del tabacco<sup>110</sup> respingono la formulazione secondo cui l'area di degustazione deve essere dotata di sufficiente ventilazione (meccanica) e ritengono che debba solamente poter essere ventilata a sufficienza.

### Designazione delle aree di degustazione

---

<sup>101</sup> BS, BL, FR, NW, SG, SO, TI

<sup>102</sup> AR, BL, BS, FR, GE, JU, NE, NW, SG, SO, TG, UR, VS, TI, VD

<sup>103</sup> Economiesuisse, USAM

<sup>104</sup> JTI, Philip Morris, Swiss Cigarette, VST

<sup>105</sup> AS, AT

<sup>106</sup> BS, FR, NW, SO, TI

<sup>107</sup> GE, NE, VD, VS

<sup>108</sup> Volkswirtschafts- und Berufsbildungsdirektion (Dipartimento per l'economia, l'impiego e la formazione professionale)

<sup>109</sup> Economiesuisse, USAM

<sup>110</sup> JTI, Philip Morris, SVTA, Swiss Cigarette, VST

Cinque Cantoni<sup>111</sup>, nonché AS e AT auspicano che, qualora non vi sia una separazione fisica dei locali, sia garantito che le aree di degustazione siano designate chiaramente sul pavimento in un punto ben visibile a ogni ingresso o punto di accesso. VD e EKS<sup>112</sup> chiedono che l'area di degustazione sia chiaramente contrassegnata da segnaletica di formato minimo A5. Secondo AR è importante che venga pubblicata una raccomandazione uniforme sulle modalità di designazione delle aree di degustazione.

#### Separazione tra aree di degustazione e area principale di vendita

Sei Cantoni<sup>112</sup> nonché AS e AT chiedono che nell'ordinanza venga stabilito che le aree di degustazione siano situate lontano dall'area principale di vendita, dall'assortimento dei prodotti in esposizione e da altre postazioni di lavoro. Quattro Cantoni<sup>113</sup> chiedono tuttavia di aggiungere all'articolo 6b che, a tutela della salute del personale, il servizio alla clientela è vietato nei locali e nelle aree di degustazione. Secondo AT occorre garantire che clienti e personale rimangano nell'area in cui sono presenti aerosol soltanto per il tempo strettamente necessario. Inoltre, una configurazione aperta delle aree non deve portare i clienti a doversi recare nell'area di degustazione per eventuali altre prestazioni offerte soltanto lì. Cinque Cantoni<sup>114</sup> chiedono che venga aggiunto un capoverso all'articolo che assicuri che le aree di degustazione siano separate dagli altri spazi mediante elementi fissi, non servano quale passaggio verso altri spazi e dispongano di una porta a chiusura autonoma. Anche TI e EKS<sup>115</sup> chiedono una separazione ermetica della sala fumatori dalle altre aree di vendita.

Due organizzazioni del settore economico<sup>115</sup> e cinque rappresentanti dell'industria del tabacco<sup>116</sup> ritengono che le aree di degustazione non debbano situarsi obbligatoriamente lontano dall'area principale di vendita, come previsto dal progetto, ma soltanto «ogni volta che ciò sia possibile».

#### Ulteriori aggiunte

Cinque Cantoni<sup>117</sup>, EKS<sup>118</sup>, AS e AT chiedono di aggiungere un capoverso che vieti l'offerta di altre prestazioni o l'allestimento di stand nelle aree di degustazione. Sei Cantoni<sup>118</sup>, EKS<sup>119</sup>, AS e AT desiderano che vi sia un capoverso che stabilisca che la superficie delle aree di degustazione non può superare un terzo della superficie dello spazio di vendita. Cinque Cantoni<sup>119</sup> chiedono invece che, a tutela dei minorenni, all'articolo 6b sia aggiunto il divieto di accesso per i minorenni ai locali e alle aree di degustazione. UR propone che all'articolo 6b sia aggiunto un capoverso che stabilisca che la degustazione deve avvenire soltanto con una piccola quantità di prodotto e per un periodo di tempo limitato.

### **Art. 6c Impiego di lavoratori**

#### **Art. 6c**

L'articolo 6 si applica per analogia ai lavoratori di negozi specializzati che dispongono di un'area di degustazione.

L'articolo 6c stabilisce che l'articolo 6 si applica per analogia ai lavoratori di negozi specializzati che dispongono di un'area di degustazione. Nel quadro della consultazione informale soltanto BS si è espresso in merito. BS propone di aggiungere all'articolo che i lavoratori possono essere impiegati in sale fumatori preposte al test di prodotti del tabacco, nella misura in cui vi abbiano acconsentito per scritto. La permanenza nelle aree di degustazione dovrebbe essere limitata alla fornitura di prodotti per fumatori.

<sup>111</sup> GE, NE, TG, VD, VS

<sup>112</sup> BS, GE, NE, TG, VD, VS

<sup>113</sup> BS, FR, NE, SG

<sup>114</sup> BL, BS, FR, NW, SO

<sup>115</sup> Economiesuisse, USAM

<sup>116</sup> JTI, Philip Morris, SVTA, Swiss Cigarette, VST

<sup>117</sup> GE, SG, TG, UR, VS

<sup>118</sup> GE, JU, NE, TG, VD, VS

<sup>119</sup> BS, NW, SG, SO, TI

## **6 Allegati**

Nell'elenco delle abbreviazioni dei partecipanti alla consultazione, nella colonna «Consultato (Si/No)», «Sì» significa che i partecipanti sono stati ufficialmente invitati a prendere parte alla consultazione, «No» significa invece che i partecipanti hanno espresso il loro parere sull'avamprogetto dell'OPTab senza aver ricevuto un invito ufficiale.

L'aggiunta di un " \* " accanto al partecipante significa che quest'ultimo ha preso posizione anche durante la consultazione informale sull'Ordinanza concernente il fumo passivo.

### **Allegato: elenco delle abbreviazioni dei partecipanti alla consultazione**

<b>Cantoni .....</b>	<b>- 43 -</b>
<b>Partiti politici .....</b>	<b>- 45 -</b>
<b>Economia e commercio, in generale .....</b>	<b>- 46 -</b>
<b>Economia e commercio, Swiss Cigarette e pareri simili .....</b>	<b>- 46 -</b>
<b>Sanità pubblica, in generale .....</b>	<b>- 47 -</b>
<b>Sanità pubblica, AT Svizzera e pareri simili .....</b>	<b>- 49 -</b>
<b>Sigarette elettroniche .....</b>	<b>- 50 -</b>
<b>Altre organizzazioni.....</b>	<b>- 50 -</b>

Cantoni

Abbreviazione del portatore di interessi	Nome del partecipante alla consultazione	Consultato (Sì/No)
AG	Staatskanzlei des Kantons Aargau Chancellerie d'État du canton d'Argovie Cancelleria dello Stato del Cantone di Argovia	Sì
AI*	Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden Chancellerie d'État du canton d'Appenzell Rhodes-Intérieures Cancelleria dello Stato del Cantone di Appenzello Interno	Sì
AR*	Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden Chancellerie d'État du canton d'Appenzell Rhodes-Extérieures Cancelleria dello Stato del Cantone di Appenzello Esterno	Sì
BE*	Staatskanzlei des Kantons Bern Chancellerie d'État du canton de Berne Cancelleria dello Stato del Cantone di Berna	Sì
BL*	Landeskanzlei des Kantons Basel-Landschaft Chancellerie d'État du canton de Bâle-Campagne Cancelleria dello Stato del Cantone di Basilea Campagna	Sì
BS*	Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt Chancellerie d'État du canton de Bâle-Ville Cancelleria dello Stato del Cantone di Basilea Città	Sì
FR*	Staatskanzlei des Kantons Freiburg Chancellerie d'État du canton de Fribourg Cancelleria dello Stato del Cantone di Friburgo	Sì
GE*	Staatskanzlei des Kantons Genf Chancellerie d'État du canton de Genève Cancelleria dello Stato del Cantone di Ginevra	Sì
GL*	Regierungskanzlei des Kantons Glarus Chancellerie d'État du canton de Glaris Cancelleria dello Stato del Cantone di Glarona	Sì
GR	Standeskanzlei des Kantons Graubünden Chancellerie d'État du canton des Grisons Cancelleria dello Stato del Cantone dei Grigioni	Sì
JU*	Staatskanzlei des Kantons Jura Chancellerie d'État du canton du Jura Cancelleria dello Stato del Cantone del Giura	Sì
LU	Staatskanzlei des Kantons Luzern Chancellerie d'État du canton de Lucerne Cancelleria dello Stato del Cantone di Lucerna	Sì
NE*	Staatskanzlei des Kantons Neuenburg Chancellerie d'État du canton de Neuchâtel Cancelleria dello Stato del Cantone di Neuchâtel	Sì
NW*	Staatskanzlei des Kantons Nidwalden Chancellerie d'État du canton de Nidwald Cancelleria dello Stato del Cantone di Nidvaldo	Sì

OW	Staatskanzlei des Kantons Obwalden Chancellerie d'État du canton d'Obwald Cancelleria dello Stato del Cantone di Obvaldo	Si
SG*	Staatskanzlei des Kantons St. Gallen Chancellerie d'État du canton de St-Gall Cancelleria dello Stato del Cantone di San Gallo	Si
SH	Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen Chancellerie d'État du canton de Schaffhouse Cancelleria dello Stato del Cantone di Sciaffusa	Si
SO*	Staatskanzlei des Kantons Solothurn Chancellerie d'État du canton de Soleure Cancelleria dello Stato del Cantone di Soletta	Si
SZ	Staatskanzlei des Kantons Schwyz Chancellerie d'État du canton de Schwytz Cancelleria dello Stato del Cantone di Svitto	Si
TG*	Staatskanzlei des Kantons Thurgau Chancellerie d'État du canton de Thurgovie Cancelleria dello Stato del Cantone di Turgovia	Si
TI*	Staatskanzlei des Kantons Tessin Chancellerie d'État du canton du Tessin Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino	Si
UR*	Standeskanzlei des Kantons Uri Chancellerie d'État du canton d'Uri Cancelleria dello Stato del Cantone di Uri	Si
VD*	Staatskanzlei des Kantons Waadt Chancellerie d'État du canton de Vaud Cancelleria dello Stato del Cantone di Vaud	Si
VS*	Staatskanzlei des Kantons Wallis Chancellerie d'État du canton du Valais Cancelleria dello Stato del Cantone del Vallese	Si
ZG	Staatskanzlei des Kantons Zug Chancellerie d'État du canton de Zoug Cancelleria dello Stato del Cantone di Zugo	Si
ZH	Staatskanzlei des Kantons Zürich Chancellerie d'État du canton de Zurich Cancelleria dello Stato del Cantone di Zurigo	Si

*Partiti politici*

<b>Abbreviazione del portatore di interessi</b>	<b>Nome del partecipante alla consultazione</b>	<b>Consultato (Sì/No)</b>
SPS	Sozialdemokratische Partei der Schweiz	
PSS	Parti socialiste suisse	
PSS	Partito socialista svizzero	Sì
SVP	Schweizerische Volkspartei	
UDC	Union démocratique du centre	
UDC	Unione democratica di Centro	Sì

*Economia e commercio, in generale*

Abbreviazione del portatore di interessi	Nome del partecipante alla consultazione	Consultato (Sì/No)
ACSI	Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana Konsumentenverband der italienischen Schweiz Association des consommateurs de Suisse italienne	Sì
CNCI	Chambre neuchâteloise du commerce et de l'industrie	No
Coop	Coop Genossenschaft Société coopérative Coop Coop Società Cooperativa	No
IG Hanf	IG Hanf Schweiz CI Chanvre Suisse CI Canapa Svizzera	Sì
KF	Konsumentenforum Forum des consommateurs Forum dei consumatori	Sì
ODAG	Oettinger Davidoff AG	No
PTG	Pintine Group	No
SKS	Stiftung für Konsumentenschutz Fondation pour la protection des consommateurs Fondazione per la protezione dei consumatori	Sì
SnusMarkt	SnusMarkt.ch	No
Spiritsuisse	Spiritsuisse	No
SRF	Swiss Retail Federation	Sì
VSZ	Verband Schweizer Zigarrenfabrikanten Association suisse des fabricants de cigares	Sì
Wildkraut Schweiz	Wildkraut Schweiz GmbH	No
ZRH	Flughafen Zürich AG Aéroport de Zurich Aeroporto di Zurigo	Sì

*Economia e commercio, Swiss Cigarette e pareri simili*

Abbreviazione del portatore di interessi	Nome del partecipante alla consultazione	Consultato (Sì/No)
BAT CH	British American Tobacco Switzerland	No
BAT Vending	British American Tobacco Switzerland Vending SA	No
Economie-suisse*	Verband der Schweizer Unternehmen Fédération des entreprises suisses Federazione delle imprese svizzere Swiss business federation	Sì
JTI*	JT International AG Dagmersellen	No
ks/cs	Kommunikation Schweiz Communication Suisse	Sì

Comunicazione Svizzera		
Philip Morris *	Philip Morris Schweiz Sàrl	No
PM	Promarca	No
SBV	Schweizerischer Bauernverband (SBV)	Sì
USP	Union suisse des paysans (USP)	
USC	Unione svizzera dei contadini (USC)	
SWA	Schweizer Werbe-Auftraggeberverband Association suisse des annonceurs Associazione svizzera degli inserzionisti	No
Swiss Cigarette*	Swiss Cigarette	Sì
SGV*	Schweizerischer Gewerbeverband (SGV)	Sì
USAM	Union suisse des arts et métiers (USAM)	
USAM	Unione svizzera delle arti e dei mestieri (USAM)	
VST*	Vereinigung des Schweizerischen Tabakwarenhandels Communauté du commerce suisse en tabacs Comunità del commercio svizzero dei tabacchi	No
WFLU	Stiftung Wirtschaftsförderung Luzern	No

*Sanità pubblica, in generale*

Abbreviazione del portatore di interessi	Nome del partecipante alla consultazione	Consultato (Sì/No)
AS	Sucht Schweiz Addiction Suisse Dipendenze Svizzera	No
ASN	Schweizerische Arbeitsgemeinschaft Nichtraucher	No
DOJ	Dachverband Offene Kinder- und Jugendarbeit Schweiz	Sì
EKSN*	Eidgenössische Kommission für Fragen zu Sucht und Prävention nichtübertragbarer Krankheiten Commission fédérale pour les questions liées aux addictions et à la prévention des maladies transmissibles Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili	Sì
FMH	Verbindung der Schweizer Ärztinnen und Ärzte Fédération des médecins suisses Federazione dei medici svizzeri	Sì
Föderation der Suchtfachleute	Föderation der Suchtfachleute	No
FS	Fachverband Sucht	Sì
FSP	Föderation der Schweizer Psychologinnen und Psychologen Fédération suisse des psychologues Federazione svizzera delle psicologhe e degli psicologi	No
GDK	Schweizerische Konferenz der kantonalen Gesundheitsdirektorinnen und Gesundheitsdirektoren Conférence suisse des directrices et directeurs cantonaux de la santé Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità	Sì
GELIKO	Schweizerische Gesundheitsligen-Konferenz Conférence nationale suisse des ligues de la santé Conferenza nazionale svizzera delle leghe per la salute	Sì

GF CH	Gesundheitsförderung Schweiz Promotion Santé Suisse Promozione Salute Svizzera	Sì
GREA	Groupement Romand d'Etudes des Addictions	No
Infodrog	Schweizerische Koordinations- und Fachstelle Sucht Centrale nationale de coordination des addictions Centrale di coordinamento nazionale delle dipendenze	Sì
KIS	Berufsverband Kinder- und Jugendärzte in der Praxis Association professionnelle de la pédiatrie ambulatoire Associazione professionale dei pediatri di base	No
KKBS	Konferenz der kantonalen Beauftragten für Suchtfragen Conférence des délégués cantonaux aux problèmes des addictions Conferenza dei delegati cantonali ai problemi di dipendenza	Sì
LPV	Ligue pulmonaire Vaudoise	No
MFE	Haus- und Kinderärzte Schweiz Médecins de famille et de l'enfance Medici di famiglia e dell'infanzia Svizzera	Sì
PharmaSuisse	Schweizerischer Apothekerverband Société suisse des pharmaciens Società svizzera dei farmacisti	Sì
pro-salute	Pro-salute Schweiz	No
PSV	Promotion santé Valais	Sì
SBK	Schweizerischer Berufsverband der Pflegefachfrauen und Pflegefachmänner Association suisse des infirmières et infirmiers Associazione svizzera delle infermiere e degli infermieri	Sì
SDH	Swiss Dental Hygienists	Sì
SDV	Schweizerischer Drogistenverband Association suisse des droguistes Associazione svizzera dei droghieri	Sì
SGAIM	Schweizerische Gesellschaft für Allgemeine Innere Medizin Société suisse de médecine interne générale Società Svizzera di Medicina Interna Generale	Sì
SGP	Schweizerische Gesellschaft für Pädiatrie Société suisse de pédiatrie Società svizzera di pediatria Swiss Society of Paediatrics	No
SPHD	Swiss Public Health Doctors – Schweizerische Gesellschaft der Fachärztinnen und -ärzte für Prävention und Public Health	No
SSPH+	Stiftung Swiss School of Public Health	No
Swiss Olympic	Dachverband der Schweizer Sportverbände Association faîtière des fédérations sportives suisses Associazione mantello delle federazioni sportive svizzere	
TPF	Fachkommission TPF Commission d'expertes et d'experts du FPT Commissione peritale FTP	Sì
Unisanté	Unisanté	Sì
VKS	Vereinigung der Kantonsärzte und Kantonsärztinnen der Schweiz Association des médecins cantonaux de Suisse Associazione dei medici cantonali svizzeri	Sì

VKZS	Vereinigung der Kantonsärzte und Kantonsärztinnen der Schweiz Association des médecins dentistes cantonaux de Suisse Associazione dei medici dentisti cantonali della Svizzera	Sì
VSAO	Verband Schweizerischer Assistenz- und Oberärztinnen und -ärzte Association suisse des médecins-assistants et chefs de clinique Associazione svizzera dei medici assistenti e capiclinica	Sì
ZFPS	Zürcher Fachstelle zur Prävention des Suchtmittelmissbrauchs	No
AS	Sucht Schweiz Addiction Suisse Dipendenze Svizzera	No

*Sanità pubblica, AT Svizzera e pareri simili*

Abbreviazione del portatore di interessi	Abbreviazione del portatore di interessi	Consultato (Sì/No)
AGS	Allianz Gesunde Schweiz' Alliance pour la santé en Suisse	Sì
AT*	Arbeitsgemeinschaft Tabakprävention Schweiz Association suisse pour la prévention du tabagisme Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo	Sì
BK	Blaues Kreuz Croix-Bleue	No
CIPRET FR	Cipret Fribourg	Sì
CIPRET GE	Centre d'Information et de Prévention du Tabagisme de Genève	Sì
CIPRET JU	CIPRET Jura – centre jurassien pour la prévention du tabagisme	No
df	diabetesfreiburg	No
KL CH	Krebsliga Schweiz (KL CH) Ligue suisse contre le cancer Lega svizzera contro il cancro	Sì
KLF LFC	Krebsliga Freiburg (KLF) Ligue fribourgeoise contre le cancer	No
LL CH	Lungenliga Schweiz Ligue pulmonaire Suisse Lega polmonare Svizzera	Sì
LL SG-A	Lungenliga St. Gallen - Appenzell	No
LLAG	Lungenliga Aargau	No
LLBB	Lungenliga Beider Basel	No
LLF	Lungenliga Freiburg	Sì
LLSO	Lungenliga Solothurn	No
LLTH	Lungenliga Thurgau	No
LLZCH	Lungenliga Zentralschweiz	No
LPGE	Ligue Pulmonaire Genevoise	No
LPN	Ligue Pulmonaire Neuchateloise	No

PH CH	Public Health Schweiz Santé publique Suisse Salute pubblica Svizzera	Sì
pVSt	Verena Studer	No
SGP	Schweizerische Gesellschaft für Pneumologie Société suisse de pneumologie Società svizzera di pneumologia	No
SGK	Schweizerische Gesellschaft für Kardiologie Société suisse de cardiologie Società Svizzera di cardiologia	No
SGPP	Schweizerische Gesellschaft für Pädiatrische Pneumologie Société suisse de pneumologie pédiatrique Società Svizzera di Pneumologia pediatrica	Sì
SHS	Schweizerische Herzstiftung Fondation suisse de cardiologie Fondazione svizzera di cardiologia	Sì
VLZ	Verein Lunge Zürich	No

#### *Sigarette elettroniche*

Abbreviazione del portatore di interessi	Nome del partecipante alla consultazione	Consultato (Sì/No)
ARPV	Association Romande des Professionnels de la Vape	No
La Fabrick	La Fabrick à Vape Sàri	No
SVTA*	Swiss Vape Trade Association	No

#### *Altre organizzazioni*

Abbreviazione del portatore di interessi	Nome del partecipante alla consultazione	Consultato (Sì/No)
VKCS	Verband der Kantonschemiker der Schweiz Association des chimistes cantonaux de Suisse Associazione dei chimici cantonali svizzeri	Sì

\*\*\*